L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA - Via Mentana 4 - Tel. 21664-21665 - C.C. Postale 8-815 — QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21) — Anno XLV - N. 201 — (Spedizione in abbonamento postale - I gruppo)

Cent. 30 la copia — ABBONAMENTI: ITALIA, IMPERO e COLONIE: ANNO L. 75 - SEMESTRE L. 38 - TRIMESTRE L. 20; ESTERO . . . . . : ANNO L. 160 - SEMESTRE L. 81 - TRIMESTRE L. 42

MERCOLEDÌ 28 AGOSTO 1940-XVIII

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per m/m di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 6 - Finanziari, Legali, Aste L. 5 - Necrologie L. 3 - Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio insindacabile ritiene di non potere pubblicare. - Rivolgersi all'UFFICIO PUBBLICITA' DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664 - 21665

Convoglio britannico bombardato nel Mediterraneo

Un velivolo inglese abbattuto presso Milano dalla nostra artiglieria contraerea

Bollettino n. 81

Il Quartiere Generale delle Forze Armate comunica:

Nell'Africa Settentrionale sono stati bombardati dalla nostra Aviazione mezzi meccanizzati a Bir Sceferzen e baraccamenti a Sidi Barrani.

Un convoglio nemico, scortato da navi da guerra, è stato ripetutamente bombardato da nostre formazioni aeree nel Mediterraneo Orientale.

Nell'Africa Orientale un tentativo di incursione aerea su Asmara è fallito per la pronta reazione della nostra difesa: gli aerei nemici hanno scaricato le loro bombe sulla campagna senza recare danni. La nostra caccia ha abbattuto un aereo.

Il nemico, ancora una volta proveniente dalla Svizzera, ha effettuato incursioni aeree su varie provincie dell'Italia Settentrionale. Fatto segno a violenta reazione aerea e contraerea non ha potuto lanciare che alcune bombe su Torino, dove sono stati colpiti un padiglione della F.I.A.T. e il Sanatorio di San Luigi, e in provincia di Pavia, dove sono stati danneggiati due cascinali in aperta campagna, ucciso un contadino e ferito gravemente un altro.

Un aereo nemico, colpito dal fuoco della 27.a batteria della D.I.C.A.T. di Milano, è precipitato in fiamme nei pressi di Valera, frazione del comune di Arese. I cinque uomini componenti l'equipaggio sono deceduti. (Stefani).

I VOLONTARI DELLA GIL

L'inizio della marcia del secondo Gruppo Battaglioni

SAVONA, 27 sera

Nel quadro della grande marcia di trasferimento dei Battaglioni della G.I.L., nelle primissime ore di stamane, è partito da Sassello il Secondo Gruppo Battaglioni volontari composto dai battaglioni *Roma*, *Ancona* e *Firenze*.

Malgrado l'ora antelucana una grande folla, proveniente da tutta la provincia di Savona, si è raccolta sul viale delle acacie dove doveva aver luogo lo sfilamento dei battaglioni.

I tre Battaglioni hanno sfilato, in perfetto assetto di guerra, rendendo gli onori al Prefetto e al Federale attorniati da tutte le Gerarchie provinciali.

La folla ha coperto di fiori i partenti accompagnandoli poi per un buon tratto del percorso tra altissime acclamazioni all'indirizzo del Duce e cantando gli inni della Patria e della Rivoluzione.

Sei ore di veglia nella capitale inglese

Stabilimenti colpiti nel Midlands

S. SEBASTIANO, 27 sera

Si ha da Londra:

Il Ministero dell'Aria e della Sicurezza metropolitana comunicano che durante la scorsa notte apparecchi nemici hanno compiuto numerose incursioni e attacchi nella regione del Midlands.

Le bombe lanciate dagli apparecchi germanici hanno provocato incendi e causato danni a stabilimenti industriali in due città della regione dove viene segnalato anche un certo numero di vittime. Apparecchi nemici, operanti isolatamente o in piccole formazioni, hanno fatto brevi ma frequenti apparizioni nel cielo della regione londinese ed alcune bombe sono state lanciate su un distretto della periferia di Londra, causando — dice il comunicato — lievi danni e poche vittime.

L'aviazione tedesca ha sorvolato e bombardato anche altre parti del Paese causando danni e vittime la cui entità ed il cui numero non sono ancora accertati.

Il comunicato dei due Ministeri conclude dicendo che, dai rapporti pervenuti sino alle ore sei di stamane, risulta che nelle incursioni, eseguite durante la notte, da numerosi stormi di velivoli germanici, che hanno bombardato larghe zone del territorio britannico, l'artiglieria antiaerea, entrata ovunque in azione, è riuscita ad abbattere un solo apparecchio tedesco.

Si apprende a proposito, sempre da fonte inglese, che la notte scorsa Londra ha vegliato. Dalle notizie diramate dall'Agenzia ufficiosa britannica risulta che la incursione degli aviatori germanici sulla capitale inglese è durata oltre sei ore.

L'allarme è stato dato alle 20.30.

Mentre la popolazione si affollava nei ricoveri, ed echeggiavano i primi colpi della difesa antiaerea, i fasci luminosi dei riflettori si incrociavano in cielo in cerca degli aeroplani che volavano a grande altezza.

In alcuni quartieri si sono avute delle scene di confusione e di panico. In breve il rombo del cannone ed il crepitio delle mitragliatrici è aumentato di intensità.

Gli aeroplani tedeschi incrociavano sulla città e, di quando in quando, alcuni di essi scendevano in picchiata a bassa quota sfidando i proiettili della difesa antiaerea per colpire gli obiettivi militari molti dei quali, situati nei quartieri della periferia, sono rimasti gravemente danneggiati.

Ad un certo momento il fuoco dell'artiglieria ha avuto una sosta.

Sembrava che gli apparecchi germanici si fossero allontanati. Ma di lì a poco si è udito nuovamente il rombo possente dei loro motori ed essi sono riapparsi nel cielo della città inseguiti dai fasci di luce dei riflettori.

Alle 2 e 42 è stato dato il segnale di cessato pericolo. Non si hanno ancora notizie precise dei danni prodotti dall'incursione che è stata la più lunga di quelle sino ad ora operate dall'Aviazione del Reich sulla capitale inglese.

... ha accolto rientrando Egli dalla zona di operazione, con una entusiastica adunata di popolo. Dopo una breve sosta dinanzi alla Federazione dei Fasci, dove col Vice governatore erano convenute tutte le autorità e gerarchie cittadine, un imponente corteo si è recato alla sede del Comando delle truppe, per porgere al valoroso generale, conquistatore della Somalia britannica, i sentimenti della solidarietà e della simpatia per le eroiche truppe combattenti. Dopo che la folla ebbe intonato i canti della Patria e della Rivoluzione, il generale Nasi ha ringraziato per questa ardente manifestazione di esultanza, ponendo in rilievo come il Duce avesse voluto e spronato con la sua indomabile energia il brillante ciclo operativo conclusosi con la Vittoria, e come l'Altezza Reale il Viceré avesse sorretto la gloriosa battaglia. Il generale Nasi ha concluso affermando che si può essere veramente orgogliosi del comportamento di tutti i combattenti nazionali ed indigeni.

Da tutti i centri dell'Impero si segnalano pure ardenti manifestazioni di giubilo per la grande vittoria, conseguita dalle armi italiane nella ex Somalia britannica.

La coscrizione negli Stati Uniti

Il numero delle reclute ridotto dal Senato

NEW YORK, 27 sera

Il Senato ha approvato un emendamento alla legge sulla coscrizione obbligatoria che riduce a 900 mila il numero dei coscritti sottoposti al servizio militare.

Il Sen. Barkley ha annunciato che il Senato terrà da oggi anche sedute notturne allo scopo di accelerare la votazione del progetto di legge.

La commissione della difesa nazionale ha risposto alle numerose critiche che il Senato ha rivolto al Governo per la lentezza con la quale viene data esecuzione al programma per il potenziamento delle forze aeree rigettandone la responsabilità sul Senato stesso. Infatti la commissione sostiene, in un rapporto al Presidente Roosevelt, che se fino ad ora si è fatto poco o nulla dipende esclusivamente dal fatto che il Senato ha ritardato lo stanziamento dei fondi necessari.

Crisi ministeriale in Egitto

S. SEBASTIANO, 27 sera

L'Agenzia ufficiosa britannica dirama dal Cairo la notizia che il Primo Ministro egiziano, Hassan Sabry Pascià, ha presentato le sue dimissioni a Re Faruk, il quale lo ha incaricato di formare il nuovo Governo.

Capo della polizia francese assalito da terroristi cinesi

SCIANGAI, 27 sera

Il Capo della polizia della Concessione francese, Pierre Blacher, è stato assalito stamane da alcuni terroristi cinesi e ferito a colpi di rivoltella.

Durante l'aggressione uno degli assalitori è stato ferito. Si ritiene trattarsi di un attentato politico.

All'ordine del giorno

Dove l'aria è a razione

Negli elenchi periodici dei Caduti e dei Decorati (di questi ultimi pubblichiamo un eletto gruppo di nomi anche oggi) ciascuno di noi ritrova rappresentata, non solo tutta la scala dei gradi, ma anche tutta la gamma delle Armi, dei Corpi, delle Specialità: dai bersaglieri ai carristi, dai genieri agli autisti, dai fanti — senza alcun qualificativo — agli alpini, dagli artiglieri ai Militi, dai Carabinieri del Re alle Guardie di Finanza: insomma tutta la varietà delle «mostrine», nell'unità delle «stellette». Unità di disciplina, unità di tradizione, unità di slancio e di dedizione.

Non abbiamo nominato nè gli aviatori nè i marinai.

I primi, nella letteratura romantica tipo Jolanda e Anna Vertua Gentile (immagini sentimentali che richiamano tutto un piccolo mondo antico) hanno sostituito gli ufficiali di cavalleria nell'aureola dell'eleganza e della galanteria. Ma è rimpicciolirli, il volere vederli sotto la specie dei personaggi alla Luciano Zuccoli, mentre si tratta di una gioventù gagliarda e fiera che non vuole « godere » la vita; bensì spenderla con audacia e nobiltà in servizio della Patria, incarnazione prossima del « bene comune ».

Dei secondi — più nascosti — sarebbe giusto tenere un lungo discorso.

*

Nascosti fra i più nascosti, è ai sommergibilisti che il nostro pensiero vola in questo istante.

Non su tolde arroventate dal sole, ma seppelliti negli scafi che sfidano gli abissi marini, ogni giorno — e durante tutte le ore del giorno — essi per noi — in una notte perenne — sfidano la morte con eroismo che è diventato regola di vita. L'eccezione è trasformata in legge. La fantasia romanzesca di Giulio Verne è nella realtà superata ad ogni momento da questi valorosi figli della nostra terra.

Nell'agguato paziente come nell'assalto vertiginoso essi servono la Patria con semplicità superlativa: in condizioni che anche fuori dell'atmosfera bellica, e al sicuro dai pericoli della guerra, rappresenterebbero per il 99 per cento dell'umanità una grossa avventura raccontabile in sesquipedali pagine di diario, lavorato come uno zabaglione.

Invece, tutto l'inchiostro che consumano è dedicato a brevi lettere — dopo lunghe crociere — alla mamma e alla sposa per dire, forse senza rispetto della grammatica, della sintassi, dell'ortografia: « Sto bene », « Desidero vedervi ».

*

Proprio ai sommergibilisti abbiamo pensato, non solo leggendo le righe del Bollettino che parlava l'altro giorno dell'attacco — che costò caro — operato da idrosiluranti inglesi nella rada di Bomba, ma anche rilevando l'impresa di una nostra unità che in pieno Atlantico ha silurato una petroliera nemica.

E' la seconda volta, nel giro di pochi giorni, che il Quartier Generale registra l'attività delle nostre unità subacquee fuori del Mediterraneo. Questo fatto non è stato messo in valore abbastanza. E' lecito, è necessario, è doveroso insistervi.

Le gesta dei nostri sommergibilisti negli Oceani costituiscono un'ipoteca posta sulla sistemazione del mondo di domani. Esse attestano che l'Italia ha conquistato e va conquistando il diritto a vivere con dignità di Potenza oceanica.

*

Sulle pagine della consorella «Arena» di Verona è stata in questi ultimi mesi istituita una rubrica intitolata: « Il Capo della Provincia a contatto con il pubblico ».

E' una quotidiana colonnina (o due) che seguiamo con interesse crescente. Non abbiamo facoltà di rivelare certo dei segreti; ma ci sembra di poter dire che le Eccellenze i Prefetti dimostrano una comprensione sempre più alta e vigile della funzione giornalistica. Ed è un bene. Ma non è questo che volevamo dire.

Nella rubrica accennata si rilevava ultimamente che in occasione del Ferragosto (il fenomeno con tutta probabilità non fu solo veronese) si intensificarono le richieste di autorizzazione per la circolazione delle automobili.

L'articolista, chiosando questo particolare, ne traeva motivo per una serie di riflessioni sul carattere degli italiani, la cui massa, del resto, compie oggi esemplarmente tutto il proprio dovere.

Una certa tendenza al «mugugno» (per dirla alla genovese) non è però scomparsa del tutto. Ma finirà con il tramontare. Alla fine, tutto quello che oggi gli interessi della Nazione chiedono alla maggioranza degli italiani è poca, molto poca cosa.

Nessuno potrà mai lamentarsi di qualche «razionamento» secondario, mentre c'è gente del nostro sangue che nel fondo dei mari vive, si può dire, con l'«ossigeno» razionato.

Egidio Cabianca

Onorificenze bulgare a cooperatori magiari

SOFIA, 27 sera

Re Boris di Bulgaria ha conferito alte onorificenze ai dirigenti del gruppo cooperatori ungheresi giunto a Sofia per partecipare all'assemblea generale dei cooperatori bulgari.

Nello « Zora » il prof. Ghenoff ha parole di viva simpatia per il popolo magiaro col quale il popolo bulgaro lotta strettamente unito, per la riparazione delle ingiustizie dei trattati di pace parigini.

Tutta l'Inghilterra meridionale sotto il rombo degli "Stukas,,

Porti, campi di aviazione e stabilimenti bersagliati dai bombardieri tedeschi - 70 aerei inglesi abbattuti

BERLINO, 27 sera

Il Comando supremo delle Forze Armate tedesche comunica:

Squadriglie dell'Aviazione tedesca hanno attaccato nuovamente, nell'Inghilterra meridionale, aeroporti, accampamenti di truppe e il porto di guerra di Portsmouth.

Una stazione radio, sulle isole di Schilly, è stata distrutta.

Tre piroscafi commerciali, che navigavano in convoglio, sono stati fortemente colpiti da bombe al nord di Fraserbourgh.

Durante le incursioni si sono svolti combattimenti aerei che hanno avuto un esito favorevole per la Germania. Forti squadriglie di aviazione hanno attaccato, nella notte del 26-27 agosto, il porto di guerra di Plymouth; un campo di aviazione in Cornovaglia e officine dell'industria aeronautica a Conventry e a Birmingham, nonchè impianti portuali di Hull e di Newcastle.

Numerose bombe, gettate ovunque, hanno provocato incendi ed esplosioni specialmente a Plymouth e a Hull. La posa di mine nei porti inglesi, da parte dell'aviazione tedesca è continuata.

Aeroplani inglesi hanno gettato, nella notte 26-27 agosto, bombe su varie località nel Reich.

I danni pratici provocati non sono importanti. Due civili sono rimasti uccisi ed otto feriti.

La perdita globale del nemico è stata ieri di settanta apparecchi; sessantuno dei quali sono stati abbattuti in combattimento e nove al suolo.

Ventuno apparecchi tedeschi sono mancanti.

Obiettivi militari e bersagli civili

Precisazioni tedesche

BERLINO, 27 sera

L'arma aerea tedesca, anche durante le ultime azioni sul territorio britannico, ha rispettato rigorosamente le leggi internazionali.

Innumerevoli osservatori neutrali hanno potuto e dovuto constatarlo. Londra è stata attaccata ormai innumerevoli volte ma non una bomba è stata deliberatamente gettata su obiettivi non militari. Gli inglesi, invece, fanno esattamente il contrario.

Essi si preoccupano soltanto di demoralizzare la popolazione civile attaccando case di abitazione, ospedali e scuole. La popolazione tedesca, però non viene affatto demoralizzata. Essa è sempre più esasperata e dei suoi sentimenti non si può non tenere conto.

Da fonte competente si dichiara che è arrivato il momento di porre l'«aut-aut». O l'arma aerea britannica cessa di violare il diritto internazionale oppure il Reich si incaricherà di fargliela rispettare.

Questo «aut-aut» può essere messo in relazione con un altro atto ufficiale di cui è stato già dato notizia: la Nota che, per tramite del Governo elvetico, è stata rimessa a Londra.

Il Governo del Reich, mentre denuncia una serie di premeditati attacchi ad aeroambulanze, addette al salvataggio dei piloti, costretti a scendere in mare, annuncia adeguate contromisure.

Il Ministero dell'Aria britannica si è affrettato a trovare una giustificazione ammettendo, in sostanza, l'accusa tedesca ma spiegando che si tratta di apparecchi tedeschi impegnati in azioni di salvataggio unitamente ad operatori cinematografici incaricati di costruire un episodio propagandistico da inserire in un film di guerra.

Una giustificazione più grottesca, commenta la «D.A.Z.», non avrebbe potuto essere giustificata.

Cronache dell' Impero

Una Compagnia di volontari germanici - Festose accoglienze di Harar al Gen. Nasi

ADDIS ABEBA, 27 sera

In occasione della costituzione di una Compagnia di istruzione per volontari di guerra germanica, formata da cittadini tedeschi residenti in Etiopia, il Generale comandante il fronte del Nord, Frusci, ha emanato il seguente ordine del giorno: «Oggi è stata costituita la compagnia motorizzata germanica. Come generale Comandante il fronte del Nord, rivolgo il mio saluto ai figli della Germania Nazionalsocialista, che hanno vestito volontariamente la divisa, per dividere con Noi la gloria ma anche il peso della guerra che combattiamo uniti per la giustizia.

Il Fascio del Littorio e la Croce Uncinata sono i simboli di questa fratellanza di armi e di idee. Sul suolo europeo e su quello africano marciano uniti i soldati valorosi delle due grandi Nazioni. Lontani dalla loro Patria, i figli della Germania nazional-socialista troveranno quel senso di cameratesco affetto, che diventerà ancora più stretto negli ardui combattimenti ispirati da alti ideali.

Orgogliosa di considerare il generale Nasi come uno dei migliori artefici della sua prosperità, Harar lo

Gli aviatori tedeschi studiano sulla carta geografica gli obiettivi dell'Inghilterra da colpire

La marcia su Berbera

DUECENTO ANNI DOPO

Federico II il Grande

Figura eccezionale di uomo e di regnante quella del Re Federico II di Prussia, uno dei più grandi capitani dei tempi moderni, oggetto di ammirazione e di plauso per lo stesso Napoleone Bonaparte, ingegno versatile e poliedrico per eccellenza, che oltre ad occuparsi con abilità e con fortuna di amministrazione, di finanza e di politica, coltivò con passione e trasporto la poesia, la musica, la letteratura, la filosofia; si mantenne in carteggio epistolare con eminenti dotti del suo tempo, quali il Maupertuis, l'Algarotti, Voltaire, ecc., e pubblicò importanti opere storiche e critiche, come l'*Anti-Machiavelli* per confutare *Il Principe* del segretario fiorentino, la *Storia del mio tempo* (dal 1740 al 1745); la *Storia della guerra dei Sette anni* (dal 1757 al 1763), della quale era stato egli stesso un attore principale, le *Memorie dell'epoca del trattato di Hubertsburg alla fine dello smembramento della Polonia* (dal 1763 al 1775), come pure diede alle stampe un poema su l'*Arte della guerra,* epistole, melodrammi, ecc..

Come duce di eserciti Federico II, fu un genio, e operò una vera rivoluzione nella tattica militare, ciò che condusse a un rinnovamento profondo nella condotta e nell'aspetto delle guerre posteriori, e così Napoleone I, che di questa materia si intendeva, riguardava come un capolavoro di strategia guerresca la battaglia combattuta e vinta da Federico a Leuthen nella Slesia il 5 dicembre 1757, con 30 mila Prussiani contro 70 mila Austriaci.

Altre qualità pregevoli si possono ricordare di Federico il Grande per scolpirne da ogni lato la gigantesca figura, per es. la estrema frugalità nei pasti, l'amore della regolarità e dell'ordine, l'intuizione pronta e sagace nelle situazioni più scabrose, la volontà ferrea e indomabile nell'esecuzione dei propositi, l'inflessibile perseveranza nelle imprese più difficili, la calma imperturbabile e l'assoluta padronanza di sè nei più aspri e pericolosi frangenti; le vigili cure dedicate alla floridezza dei commerci e all'incremento delle forze armate, le somme ingenti spese nel culto delle belle arti, il superbo arredamento del palazzo reale di Berlino e di quello di Postdam, la riforma delle pubbliche amministrazioni, la pubblicazione di un codice unico per i suoi Stati, l'abolizione della tortura e di altre pene inumane e crudeli, la istituzione di un banco ipotecario per favorire gli interessi dei contadini, la rigida parsimonia nella sua amministrazione personale, che lo indusse a rinunziare a una Corte, al fasto, ai ministri; l'introduzione nel suo regno della coltivazione del gelso, delle manifatture della seta e della lana, ecc. ecc., con le quali molteplici e sagge provvidenze si studiò di riparare i danni immensi arrecati dall'aspra guerra dei 7 anni.

Due altre importantissime cose insegnò e inculcò Federico ai suoi Prussiani: l'amore al lavoro, che supplisce alla ricchezza, e l'amore alla disciplina, che supplisce alla forza.

Non mancano per altro vari aspetti nel carattere di Federico che non ridondano a suo onore e che lo fanno riguardare come un despota e un tiranno: così dopo aver riconosciuti liberi tutti i culti, concesse pure la libertà di stampa al principio del suo regno, ma 4 soli mesi più tardi l'abolì, sottoponendo la stampa a un regime di censura rigorosissimo, oltre che si arrogò il diritto di annullare le sentenze dei Tribunali e nella sua politica non mirò mai al bene generale nè all'unità della patria tedesca, ma sempre e solo alla sua Prussia tenne rivolto lo sguardo, riuscendo effettivamente a collocarla nel novero delle 5 maggiori potenze di Europa e sottraendola alla dipendenza dall'impero. Tutto sommato, il Macauly, notissimo storico e critico inglese ha creduto di poter dare questa scultorea definizione di Federico: « un tiranno, fornito di attitudini straordinarie per la guerra e per la politica, e di una forza di volontà ancora più straordinaria, senza paura, senza fede e senza misericordia ».

Ammiratore entusiasta infatti della frivola letteratura francese, Federico II, nonchè accreditare e onorare la lingua patria e le costumanze tedesche, le trascurò e le vilipese, e quel ch'è peggio, si compiacque circondarsi di liberi pensatori francesi, esponenti dei così detti *spiriti forti,* nè mai fece mistero del suo cinismo in morale e del suo scetticismo in materia religiosa, fomentando con il suo tristo esempio la diffusione del razionalismo incredulo e autorizzando la pubblicazione a Berlino di quella *Biblioteca germanica universale* (comprendente già 106 volumi nel 1792, dopo 28 anni dal suo inizio) che al pari dell'*Enciclopedia* francese, di sciagurata memoria, doveva essere una specie di catapulta formidabile lanciata contro la religione per demolirla e soppiantarla. E però sotto il regno di Federico II, il famigerato Cristiano Edelmann († 1767) potè intraprendere in Germania la sua furibonda campagna contro la S. Scrittura, la SS. Trinità, il peccato originale, e massime contro la divinità di Gesù Cristo, intaccando così le basi fondamentali del cristianesimo.

Federico il Grande, che era nato nel 1712, salì al trono in età di 52 anni, succedendo al padre Federico Guglielmo I, ed ereditando da lui uno Stato accresciuto di territori e innalzato alla dignità di Regno, provveduto di un buon tesoro e di un ben ordinato esercito di 60 mila uomini. Risoluto di fare della Prussia una potenza di primo ordine; Federico II, senza dichiarazione di guerra, invase la Slesia e il 10 aprile del 1741 riportò sugli Austriaci a Molwitz, sulle sponde dell'Oder, una strepitosa vittoria che gli assicurò il possesso di quella regione, possesso a lui riconosciuto nel trattato di pace concluso con l'Austria a Berlino il 28 luglio 1742. Due anni più tardi Federico invadeva la Boemia e si impadroniva di Dresda, quindi, scoppiata la famosa guerra dei 7 anni, con soli 150 mila Prussiani, tenne testa validamente a 400 mila nemici, ottenendo splendidissime vittorie, come quella di Rosbach nella Sassonia, (5 novembre 1757), dove con 22 mila soldati sbaragliò l'esercito francese di 50 mila uomini, e l'altra già ricordata, di Leuthen, nella Slesia, sufficiente da sola, a giudizio del Bonaparte, ad assicurare a Federico un nome immortale.

Non è da credere però che fossero tutte vittorie le battaglie combattute da Federico II: egli subì anche dure sconfitte, e si vide anzi ridotto a mal partito dal valoroso maresciallo Daun e dagli alleati dell'Austria, ma si riscosse vigorosamente, riprese Breslavia, che aveva perduta, e sventò la grave minaccia incombente sopra la stessa Berlino, facendo in così critiche circostanze sbalordire l'Europa per il suo ammirabile sangue freddo e per l'abilità strategica che spiegò, corrisposto in verità dalla tenacia e dal valore indiscusso dei suoi soldati. All'iniziativa di re Federico il Grande si deve pure la prima spartizione della Polonia del 1772, che gli fruttò l'annessione della Prussia occidentale, una regione non molto estesa, ma ricca per i suoi commerci.

Gli ultimi anni della vita il potente monarca trascorse nell'appartata dimora di Sans-Souci, dedicandosi ad occupazioni letterarie, artistiche e filosofiche, e attendendo insieme a rinsanguare l'erario, esausto dalle lunghe guerre, e a rafforzare vieppiù l'esercito, al quale consacrò le più sollecite cure. Morì il 17 agosto 1786, in età di 74 anni, lasciando al suo nepote e successore, Federico Guglielmo II, il tesoro dello Stato ricco di oltre 700 milioni di dollari e un poderoso esercito di 200 mila uomini perfettamente allenati e attrezzati per la guerra. Fu vera gloria?

Omicron

Il canone di abbonamento alle radioaudizioni

Il versamento degli arretrati entro il 30 agosto

Coloro che abbiano omesso di pagare, per il 1940, il canone di abbonamento alle radioaudizioni dovranno, nel loro interesse, effettuare il versamento, dei canoni arretrati, al più tardi entro venerdì, trenta agosto.

Infatti gli abbonati annuali, che avrebbero dovuto versare il canone di abbonamento entro il 31 gennaio u. s. e che effettueranno il versamento entro il trenta agosto, pagheranno la sopratassa ridotta di sole lire 51,35, se il versamento sarà fatto dopo il 30 agosto, pagheranno la sopratassa intera di lire 81,35. Analogamente gli abbonati semestrali, che avrebbero dovuto versare la seconda rata entro il 31 luglio u s. e che effettueranno il versamento entro il 30 agosto, pagheranno la sopratassa ridotta di sole 8,85 mentre, se il versamento sarà fatto dopo il 30 agosto, pagheranno la sopratassa intera di lire 52,85. Si ricorda, inoltre, che a carico degli abbonati, non in regola con il pagamento del canone, può essere elevata dalle autorità competenti, contravvenzione punibile con l'ammenda da lire 50 a lire 500.

I versamenti debbono essere fatti presso qualsiasi Ufficio postale o sede dell'EJ.A.R. a mezzo dell'apposito bollettino di versamento in conto corrente postale contenuto nel libretto personale di iscrizione alle radioaudizioni mentre la sopratassa deve essere pagata (anche per mezzo di vaglia in uso per il pagamento di tasse) direttamente all'Ufficio del Registro.

Chi avesse smarrito il libretto o non l'avesse a disposizione per pagare l'abbonamento alle radioaudizioni potrà rivolgersi immediatamente alla sede dell'E.I.A.R. competente territorialmente per la propria abituale residenza.

L'Istituto Culturale di statistica non assumerà personale avventizio

ROMA, 27 sera

Pervengono all'Istituto Centrale di Statistica, in Via Cesare Balbo, numerose domande di impiego anche provvisorio. Al riguardo si rende noto che detto Istituto non provvede nè provvederà ad assunzione di personale avventizio. Pertanto, tutte le domande di impiego pervenute e che perverranno all'Istituto non potranno essere prese in esame e ad esse non verrà data risposta.

Precisazioni sulla rimozione delle cancellate di ferro

ROMA, 27 sera

Per togliere ogni dubbio circa la rimozione delle cancellate si precisa che: 1) la legge sul ritiro delle cancellate fissa un termine ultimo per tutta l'Italia, e cioè il 31 dicembre 1940 XVIII; 2) le date per le singole Provincie sono però stabilite dai Prefetti, previ diretti accordi con l'Ente distribuzione rottami, in relazione sia ai fabbisogni della industria, sia alle necessità organizzative della raccolta. Dovendo la raccolta essere effettuata gradualmente, tale data non può essere uguale in tutte le Provincie, e da ciò la necessità che essa venga fissata per epoca notevolmente anteriore al 31 dicembre 1940, termine nel quale la raccolta deve considerarsi completa; 3) la data stabilita dal Prefetto viene comunicata al pubblico a mezzo di manifesto; 4) fino a quando non vengono affissi manifesti, le cancellate non devono essere rimosse. Occorre, cioè, attendere l'ordine del Prefetto comunicato al pubblico a mezzo del manifesto, prima di procedere a tale operazione. I cittadini della Provincia possono provvedere alla rimozione subito dopo e debbono farlo in ogni caso non oltre il termine stabilito dai manifesti. Coloro che hanno già provveduto alla rimozione o che vi provvederanno dopo la pubblicazione dei manifesti, non debbono asportare altrove le cancellate rimosse ma lasciarle sul posto, riportandovele nel caso che le abbiano già trasportate altrove.

Manifestazioni liriche del settembre bergamasco

BERGAMO, 27 sera

L'otto settembre prossimo sarà inaugurato il settembre Bergamasco, che si protrarrà fino al sei ottobre.

Saranno date importanti opere liriche al Teatro Donizetti, con ottime edizioni del *Mefistofele* di Boito, della *Vally*, della *Cavalleria* ecc.

Saranno pure date altre novità come il *mito di Caino* di Diletti.

Il concerto sinfonico sarà diretto da Willy Ferrero.

L'Ordine del Santo Sepolcro al Cardinale Patrono

ROMA, 27 sera

In seguito alla nomina dell'E.mo Card. Nicola Canali a Patrono, ossia protettore dell'Ordine Equestre del Santo epolcro di Gerusalemme l'A.R. il Principe Adalberto di Savoia Genova, Duca di Bergamo, Luogotenente per l'Italia dell'Ordine stesso ha inviato al S. Padre Pio XII un telegramma di gratitudine per tutti i Cavalieri e Dame d'Italia per l'atto di sovrana benevolenza usato verso l'Ordine; e nel contempo ha rivolto un telegramma al Cardinale Patrono esponendogli omaggi e congratulazioni.

Sia il Santo Padre che l'E.mo Cardinal Canali hanno risposto con telegrammi, che sono pubblicati nella rivista *Crociata* uscita in questi giorno con particolare illustrazione dell'importanza di questo avvenimento, nuovo negli annali dell'Ordine Equestre.

Il gran Priore per l'Italia E. Mons. Ferdinando Bernardi, Arcivescovo di Taranto, dopo uno scambio di dispacci col Cardinal Canali, s'è reso interprete autorevole dell'Ordine indirizzando ai Cavalieri e Dame d'Italia il seguente messaggio.

« Nobili Dame e Cavalieri D'Italia, Già avete appreso dai giornali che il Santo Padre Pio XII, per dare un attestato di sovrana benevolenza all'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme ha nominato l'E.mo Signor Cardinale Nicola Canali Patrono ossia Protettore dell'Ordine stesso e dell'annessa Opera della Preservazione della fede in Palestina.

Sento quindi il dovere di rendermi interprete della vivissima comune esultanza di tutti i Cavalieri e Dame della Luogotenenza d'Italia nell'esprimere la nostra filiale e devota gratitudine a Sua Santità Pio XII, il cui nome glorioso si inscrive così fin dagli albori del suo Pontificato tra quelli che più si resero benemeriti verso l'ordine nostro.

Era stato Sua Beatitudine Monsignor Luigi Barlassina dei Latini di Gerusalemme e Rettore e Amministratore perpetuo dell'Ordine Gerosolimitano che nella sua recente visita *ad limina* aveva umiliato ai piedi del Santo Padre la supplica di dare all'Ordine un Patrono che fosse l'espressione visibile della benevole protezione che la S. Sede concede all'Ordine stesso. Per cui dell'assenso del Santo Padre il primo ad essere legittimamente lieto sarà il nostro venerato Patriarca che vede esauditi i suoi voti e resi anche più evidenti i vincoli di fedeltà e devozione che legano l'Ordine Crociato alla Sede Apostolica. E questa gioia gli riescirà tanto più cara tra i dolori e le privazioni della guerra in cui vive insieme con i suoi missionari nell'ansia di non poter compiere tutto il gran bene che sarebbe nell'aspirazione del suo cuore apostolico.

A suo tempo quando il Cardinale Patrono crederà di prendere possesso della Protettoria dell'Ordine si renderà anche più chiaro il valore di questa nomina nuova affatto nei nostri annali e nei nostri statuti.

Intanto noi dobbiamo esprimere le più alte azioni di grazie al Santo Padre per la felicissima scelta del Protettore nella persona del Cardinale Nicola Canali che fin dai tempi di Pio X mostrò tanto interessamento verso l'Ordine del quale sarà il più alto patrocinatore presso il Santo Padre Pio XII che Gli dimostra piena e meritata fiducia. Al Cardinale Patrono quindi dobbiamo la nostra profonda venerazione in attesa dei suoi indirizzi per incrementare lo spirito crociato, vale a dire lo spirito apostolico dell'Ordine, cui la stessa guerra apre nuovi orizzonti.

Non potrei chiudere questa comunicazione senza un pensiero all'Italia nostra madre, al Re e Imperatore, al Duce del Fascismo e Primo Maresciallo dell'Impero, all'Augusto nostro Luogotenente Duca di Bergamo, ai soldati tutti e marinai che stanno combattendo per dare alla nostra Patria con l'integrità della frontiera delle Alpi anche la libertà del *mare nostrum.*

Un ricordo particolare rivolgo a quei Cavalieri e alle Dame che in ogni campo sono stati mobilitati a servizio d'Italia. Un riverente suffragio tributiamo insieme a tutti i gloriosi della terra, del mare e dell'aria e sopratutto ai nostri morti crociati con in testa il Maresciallo dell'aria e Quadrunviro Italo Balbo che sul suo petto azzurro portava con fierezza la croce potenziata di Gerusalemme.

Dalla Città Bimare che vive con ardore quest'ora mediterranea dell'Italia Imperiale alzo supplice a Dio anche per voi il grido di riconoscenza per veder già profilarsi sul nostro cielo, che va da Punta Stilo a Haifa, una aurora di pace coronata di giustizia e di vittoria.

✠ FERDINANDO BERNARDI
Arcivescovo di Taranto Gran Priore dell'Ordine Equestre del S. Sepolcro di Gerusalemme per l'Italia ».

L'omaggio dell'Azione Cattolica al Santo Padre

L'udienza fissata per il 4 settembre - Dono di anelli sacri per le Chiese povere - Tributo di preghiere filiali

CITTA' DEL VATICANO, 27

Abbiamo già riferito che nella prima quindicina di settembre i dirigenti dell'A. C. I. sarebbero stati ricevuti in udienza dal Santo Padre. L'udienza è stata fissata per le ore 10 della mattina del 4 settembre prossimo.

La preparazione per questo solenne atto di omaggio dell'A. C. I. si svolge intensa e numerosissime sono le adesioni già pervenute presso l'Ufficio generale. Un invito speciale ad intervenire è stato rivolto agli Uffici diocesani. E' assicurata la partecipazione di numerosi Delegati Vescovili e l'Ufficio Generale spera che gli Ecc.mi Vescovi, che dirigono personalmente l'Ufficio diocesano, intervengano personalmente all'udienza. La partecipazione a questo atto di filiale omaggio di Sua Santità ha vari aspetti: la presenza all'udienza del 4 settembre particolarmente dei dirigenti diocesani e delle Associazioni, la raccolta delle offerte per presentare al Pontefice i doni consistenti in arredi sacri alle chiese povere, e la raccolta di un largo tributo di preghiere, secondo le intenzioni del Santo Padre.

La proposta ha suscitato largo eco in tutta la stampa cattolica, unanime nel riconoscere la necessità di una nuova vita cristiana nelle campagne di Francia. La stampa cattolica saluta l'iniziativa ritenendo che essa costituirà un mezzo efficace per rimettere in attualità ed in valore quella vita religiosa che, specie in alcune plaghe, molti hanno potuto giudicare esaurita, pei lo meno sul terreno dell'azione.

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 27

Il Santo Padre ha ricevuto in privata udienza la Madre Generale delle Suore delle Poverelle di Bergamo.

Una iniziativa di apostolato cristiano approvato dal Vescovo di Limoges

CITTA' DEL VATICANO, 17

Il Vescovo di Limoges, Monsignor Rastouil, ha accolto una proposta perchè delle Religiose appartenenti a diverse Comunità si uniscano nel campo diocesano, allo scopo di ottenere i migliori risultati per la ricristianizzazione dei borghi, dei villaggi e delle campagne.

Una Messa di Mons. Cicognani in un carcere spagnolo

MADRID, 27 sera

(D.A.) - Nel carcere di Porlier ha avuto luogo una solenne funzione religiosa, durante la quale circa due mila detenuti politici hanno ricevuto la Santa Comunione. Ha celebrato la Messa il Nunzio Apostolico, S. E. Mons. Gaetano Cicognani, il quale ha pronunciato una commovente allocuzione, esortando i reclusi a perseverare nel cammino della pietà e del bene. Numerose Autorità con alla testa il Procuratore Generale e il Direttore Generale delle Carceri hanno assistito alla pia cerimonia.

Una Università pontificia sarà fondata a Salamanca

MADRID, 27 sera

(D.A.) - La Santa Sede, per mezzo della Congregazione dei Seminari e delle Università, ha autorizzato la fondazione di una Università Pontificia a Salamanca. L'Università, che avrà le Facoltà di Teologia e di Diritto Canonico, sarà posta alle dipendenze del Vescovo di Salamanca, e si istallerà nel monumentale edificio di Calatravas, residenza sino ad oggi dei Padri Agostiniani. L'Università comincerà a funzionare nel prossimo ottobre.

Il compito storico dell'Italia nei rilievi di un giornale tedesco

BERLINO, 27

Nella « Frankfuterzeitung » si rileva come sia divenuto compito storico della nuova Italia il nuovo ordinamento del bacino del Mediterraneo. Si trovano in tale enorme zona i teatri di guerra delle forze armate italiane e le più importanti mete dell'idea imperiale. E' nella natura delle cose che italiani e tedeschi partano dagli stessi principi, per il nuovo ordinamento del continente che corrisponderà alla loro volontà comune.

Questi principi, prosegue l'articolo, consistono nel riconoscimento della durevole consistenza che dovrà avere la nuova soluzione e dell'equilibrio che dovrà venire quindi trovato tra le necessità vitali ed i diritti dei popoli.

Il nuovo ordine verrà determinato dalla sostanza delle cose e non dall'arbitrio del vincitore. Così sorgerà una nuova Europa, così riceverà il suo nuovo ordine il Bacino Mediterraneo e con esso quei ponti terrestri, che dal sud-est europeo conducono da millenni attraverso l'Asia anteriore, l'Arabia e la Valle del Nilo fin dentro il Continente Africano.

Il giornale esamina l'organizzazione del sistema inglese in tale zona, sistema cui l'Italia porrà fine senza intendere di sostituire un dominio di violenza con un altro, ma attuando invece sui popoli della stessa zona un regime di giusta autorità. L'eredità che l'Inghilterra lascia non è facile da amministrare, conclude Kircher, bisognerà far meglio degli inglesi. Possenti compiti si profilano per il paese, che diverrà la più forte potenza mediterranea, l'Italia, e per i popoli che saranno liberati dal giogo britannico.

L'elogio del Duce al gen. Moizo

ROMA, 27 sera

Il Duce ha ricevuto il generale Moizo che, dopo cinque anni, avendo raggiunto i limiti di età, ha lasciato il comando dell'Arma dei Reali Carabinieri. Il Duce ha elogiato il generale Moizo per la solerte attività, svolta durante questo periodo di comando.

Per facilitare ai cittadini la conoscenza dei rifugi

Il Ministero della Guerra a complemento delle misure sin qui attuate per facilitare ai cittadini la conoscenza della dislocazione dei servizi di protezione antiaerea nelle varie località ha disposto che presso le stazioni ferroviarie di ciascun capoluogo di provincia sia posto bene in evidenza una pianta indicatrice dei servizi suddetti ad utile uso dei viaggiatori e di quelli non pratici delle località stesse.

Decorazioni al valor militare a combattenti della IV Armata

Ai sottonotati militari, appartenenti alla 4.a Armata sono state concesse le seguenti decorazioni al v. m.. I relativi R. D. sono in corso.

I decorati intanto sono autorizzati a fregiarsi del relativo nastrino. Le insegne metalliche ed i brevetti di concessione verranno rimessi ai comandi competenti per la consegna con la dovuta forma solenne, agli interessati od ai parenti dei gloriosi Caduti.

Medaglia d'argento al V. M. (alla memoria): Sottotenente Montecchi Carlo di Amos nato a Genova, 33.o Reggimento Carrista « Littorio ». — *A viventi*: Capitano Valente Enrico di Umberto, nato a Cava dei Tirreni, Salerno, 65.o Reggimento Fanteria motorizzato; Cap. Bertoncini Fernando fu Massimo, nato a Montechiarugolo (Parma) 65.o Reggimento Fanteria motorizzato; Cap. Moschiavi Giuseppe fu Giovanni, nato a Colle di Tenda (Cuneo) 65.o Regg. Fanteria motorizzato; Ten. De Canio Edoardo, nato a Modugno (Bari) 65.o Regg. Fant, motorizzato; Milite Costabloz Pietro, Milizia confinaria; C. N. Cat. Genova Giovanni fu Pietro, nato a Zabrise (Germania) 2.o Battaglione CC. NN..

Sono state inoltre concesse 30 medaglie di bronzo al V. M. a viventi.

Tra i decorati è il tenente Polverelli Gaetano fu Battista, nato a Visso (Macerata), Comando Divisione motorizzata « Trieste » con la seguente motivazione:

« *Tenente di complemento a 54 anni, chiesto ed ottenuto di essere assegnato ad unità operanti, si è più volte offerto, sotto intenso fuoco avversario, di controllare il collegamento tra il Comando della Divisione ed i reparti impegnati in combattimento dando esempio di forza d'animo e sprezzo del pericolo.* — Piccolo S. Bernardo, fondo valle Isere, 21-24 giugno 1940-XVIII ».

L'elenco comprende anche 17 Croci di guerra al V. M. a viventi.

Precipita in un burrone

TORINO, 27 sera

L'ing. Luigi Pavesi, di ventiquattro anni, è precipitato ieri in un burrone profondo circa 200 metri, per l'improvviso cedimento del terreno d'un sentiero che conduce alle falde del monte Seguret. Insieme con l'ing. Pavesi era il fratello dodicenne, Marco, il quale ha raggiunto una vicina miniera invocando aiuto. Da Salabertano è subito partita una squadra di soccorso alla quale si è unito anche il padre sessantenne del Pavesi. Il giovane ingegnere, che era funzionario delle Ferrovie dello Stato, quando i primi soccorritori sono riusciti a raggiungere, legati alle corde, il fondo del burrone, aveva già cessato di vivere.

Madre e figlia vittime di una sciagura automobilistica

TORTONA, 27 sera

Il giovane dott. Livio Calcaprina, medico condotto di Sale, verso le 23 ritornava in auto con la famiglia da un cascinale nei dintorni di Meda, dove aveva fatto una breve visita ai congiunti della consorte, dottoressa Rosalia De Paoli Bellone, e dove pure si celebrava la festa patronale, quando a un punto del percorso, per ignote circostanze, l'automobile, dopo un violento sbalzo, è scivolata in un corso d'acqua al lato della strada.

La signora e una sua tenera figliola, a nome Vincenzina, sono rimaste uccise sul colpo, mentre l'autista e il dott. Calcaprina sono rimasti feriti non gravemente.

L'annuale di fondazione di due ospedali americani celebrato a Nuova York

NEW YORK, 27 sera

Sono state celebrate, con particolare solennità, gli anniversari di due Istituzioni, fondate da Religiosi per sovvenire alle necessità materiali della popolazione della Georgia. Si tratta dell'Ospedale S. Giuseppe ad Atlanta e dell'Ospedale Santa Maria ad Athens. Del primo ricorreva il 60.o di fondazione. Infatti, fu nel 1880 che due suore della Misericordia giunsero ad Atlanta, e coll'aiuto del parroco della Chiesa dell'Immacolata, comprarono una vecchia fattoria con un po' di terreno, ed aprirono l'odierno ospedale San Giuseppe, che è considerato oggi uno dei migliori del sito. Ha 150 letti e nello scorso anno ha curato 4448 ammalati, molti dei quali nella Clinica speciale per i poveri della campagna. Questa Clinica fu istituita due anni fa, per permettere alle famiglie povere della campagna, quelle facilitazioni che non hanno nella propria residenza. La Clinica è stata di grande aiuto ai medici condotti, per curare i loro ammalati bisognosi.

L'altra opera di carità, di cui è stato celebrato l'anniversario, è quella dell'Ospedale di Santa Maria Athens, fondato appena due anni fa dalla Congregazione delle Suore Missionarie del Sacro Cuore di Gesù.

In così breve periodo di tempo, ha curato varie migliaia di ammalati, senza tenere conto della loro Confessione religiosa, della loro origine o delle loro condizioni di vita. Tutti hanno ricevuto cure assidue ed affettuose. Una percentuale notevole di ammalati è stata accolta gratuitamente. Oltre al lavoro nell'ospedale le suore tengono una Scuola domenicale, per l'istruzione delle ragazze.

E' morto il Duca di Guisa

TANGERI, 27

Giunge notizia da Larche, Marocco spagnuolo, che ieri sera alle ore 19 si è spento colà il Duca di Guisa assistito dalla consorte Principessa Isabella di Francia figlia del Conte di Parigi.

Due carabinieri travolti da una littorina

PAVIA, 27 sera

A Broni, due carabinieri in servizio alla stazione ferroviaria, Italo Dellarovere e Guido Ruggeri, mentre erano in perlustrazione in una zona di scambi sono stati investiti da una littorina. Il Dellarovere è morto immediatamente e il Ruggeri è stato trasportato all'Ospedale in condizioni disperate.

Uccide lo zio a fucilate

NAPOLI, 27 sera

A Marigliano il contadino Pasquale Sepico, di 25 anni, incontrato in una strada campestre lo zio materno Gennaro Monda, con il quale era da tempo in dissidio per questioni d'interesse, lo ha ucciso con due colpi di fucile sparati a bruciapelo. L'omicida si è poi dato alla fuga.

Società Anonima Tipografica
FRA CATTOLICI VICENTINI
Via Vescovado, 1 VICENZA C.C. Post. 9-5212

NOVITA'

P. G. Domenico Giulio S. J.

Le notti di S. Maria Maddalena Penitente

- MEDITAZIONI -

In 16° pagine 318 L. 12,50

Il passo del Vangelo che narra la giustificazione della peccatrice ha dato al pio e classico Autore il motivo a scrivere questo libro di meditazioni ed ascesi, ricco di pensieri nobili e dignitosi, permeato delle massime più solide della morale Cristiana, colorito delle grazie più squisite della nostra lingua.

La nuova edizione mette a portata di tutti un vero gioiello di letteratura religiosa, preceduto da una esauriente introduzione del Prof. Emilio Piovesan.

ANNUNZI SANITARI

Dr. *M. Garagnani*
Specialista Malattie
Celtiche, Pelle e Tropicali
BOLOGNA - Via Altabella 7 - Tel. 22-983
Orario continuo
dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 12

LA NATURA

ha con l'istinto insegnato alla formica di riporre nell'estate il nutrimento per l'inverno: l'assicurazione VITA insegna all'uomo a provvedere in tempi normali per i tempi difficili, in gioventù per la vecchiaia, in vita per la morte.

Per una polizza VITA rivolgetevi alla Direzione della SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE DI VERONA e alle Agenzie distribuite in tutta Italia.

MAL DEI DENTI?
Chiedete al farmacista un CACHET
KNAPP
« Efficace nelle nevralgie in generale particolarmente in quelle dovute a carie e periostiti dentali ».
prof. P. ALBERTONI
Senatore del Regno
Concess. esclus. per l'Italia e Colonie: PHARMACA S. A. - Milano
Autor. Pref. Bologna N. 29386 - 28-10-1939

Reale Educandato Femminile
UCCELLIS - UDINE
Istituto governativo — Scuole elementari — Scuola Media Unica
Corso Magistrale — Lingue — Musica — Ambiente signorile.
RIVOLGERSI ALLA DIREZIONE

Banca Cattolica del Veneto
Società Anonima - Capitale sociale L. 50.000.000
Riserve L. 5.000.000
Sede Sociale e Direzione Generale in VICENZA
SEDI:
BASSANO DEL GRAPPA - BELLUNO - MESTRE (Venezia) - PADOVA - ROVIGO TREVISO - UDINE - VICENZA
Filiali minori nei principali centri delle rispettive zone
Emissione gratuita dei propri Assegni Circolari
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

CRONACA DI UDINE

REDAZIONE: Via Treppo, 3 - Telefono n. 700

P. Roberto da Nove

Come abbiamo a suo tempo riferito, si è tenuto venerdì sera la commemorazione di Padre Roberto da Nove. Giustamente egli ebbe un grande tributo di riconoscenza e di amore dalla nostra Città. Solennemente egli è stato commemorato dal *P. Giovanni da Baggio* nel salone dell'A. C., in via Treppo, davanti ad un pubblico elettissimo ed alle Autorità, perciò ci soffermiamo un po' per esteso su questa manifestazione.

P. Giovanni, che anni fa tenne un riuscitissimo quaresimale in Udine, è uno dei più rinomati oratori sacri, formatosi alla scuola di P. Roberto. Di Lui era intimo perciò annunziava di presentarne l'*intima personalità*, non raccontava le esterne opere e successi già noti e celebrati. Egli, soldato, ebbe il primo, sensazionale, incontro con P. Roberto in S. Maria del Fiore a Firenze, nel quaresimale 1913. La Basilica era gremita; intorno al pergamo erano molte personalità della cultura e della politica. P. Roberto parlava *contro il Divorzio*, di cui si discuteva in Parlamento. L'impressione dell'uditorio fu enorme; singulti si udivano scoccare per la Basilica. Poi s'incontrarono nel convento di Prato e di là cominciò fra essi una mutua vera amicizia.

P. Roberto era un *grande*. Aveva le concezioni chiare e massiccie, l'ardore instancabile costruttivo, la rettitudine limpida e sicura, la generosità e semplicità senza finzioni e senza limiti dei veri Grandi. Non concepiva vanto di se stesso, nemmeno capiva che fosse, tutto assorbito nell'opera sua di oratore, anzi difensore di Cristo e della Chiesa. Era sensibilissimo, sovra tutto per essere e manifestarsi grato non solo delle cose piacevoli, ma anche di quelle contrarie, sulle quali prontamente ascoltava le altrui osservazioni. Insomma, quell'uomo grande aveva l'anima pura semplice e poetica d'un fanciullo!

Era assiduo nel lavoro, giorno e notte; viaggi e prediche e discorsi assorbivano la maggior parte delle sue giornate; ma serbava le ore della pietà; poche, pochissime ore lasciava al riposo. Non estendeva i suoi discorsi; si contentava di fissarne l'ossatura con appunti; diceva che gli era indefinibile tormento scrivere e che gli era impossibile riprodurre freddamente sulla carta le concezioni maestose e limpide, la forma vivace e chiara, l'ardore del «momento oratorio» davanti al pubblico. Egli era nato grande *oratore*, come altri nasce grande poeta! Per obbedienza, estese diciassette discorsi del suo quaresimale; ora sono alle stampe; ma *scritti*, non sono che una pallida ombra di quelli che furono *detti*. Egli ha lasciato un pregevole volume con le strutture di «*Conferenze e discorsi*», non ha lasciato, come speravano molti, il suo Quaresimale, come ad esempio il Segneri. Nessuna meraviglia, egli non fu scrittore, fu grandissimo oratore!

Padre Roberto resterà come esemplare nell'oratoria sacra; sarà una gloria dei Cappuccini. Sarà ricordato a lungo anche in Udine, poichè qui egli a piene mani dispensò il verbo della verità, della carità in fedele aiuto all'autorità religiosa. Perciò meritava la presenza e l'omaggio spontaneo e cordiale recato dall'Arcivescovo. Fu pioniere della Patria e dello Stato, difendendone il nome e le Leggi in tempi molto difficili, davanti alle ondeggianti masse. Perciò meritava la presenza e l'omaggio spontaneo, unanime, cordiale di tutte le Autorità. Fece molto bene fra questa popolazione, con semplicità e umiltà francescana; perciò meritava il grande omaggio della Città.

La commemorazione del p. Giovanni da Baggio fu diversa dalle comuni, fu nuova, interessante, splendida, degna di lui, esimio oratore e letterato, e più del grande suo confratello ed amico P. Roberto. Venerdì sera, nel profondo silenzio dell'ampia sala molti erano commossi. Si poteva ripetere il verso dantesco per il Padre Roberto

«L'ombra sua torna ch'era dipartita!»

Dopo la commemorazione, S. E. l'Arcivescovo parecchio e cordialmente si intrattenne con P. Giovanni e con le Autorità.

* * *

Poichè non l'abbiamo fatto ricordiamo qui le autorità presenti alla commemorazione a testimonianza di quanto sia stata solenne la cerimonia.

In prima fila, ai lati dell'Arcivescovo l'Ecc. il Prefetto era rappresentato dal comm. dott. Liceni; il Federale dal comm. dott. Asquini; il Podestà dal comm. Alciati; il Preside della Provincia dal comm. dott. Zanon; il Questore dal cav. dott. Ruggero; il comm. dott. Alborghetti del Centro Prov. di tutela minorile, anche in rappresentanza del Presidente del Tribunale; S. E. Roux comandante il nostro corpo d'armata; S. E. Mons. Menegazzi Cappuccino Arcivescovo di Pompeiopoli ed il P. Vigilio da Valstagna predicatore apostolico avevano mandato cordialissime adesioni.

V'era un bel gruppo di Cappuccini del Convento di via Ronchi insieme col Guardiano e con il Provinciale. L'avv. prof. comm. Biavaschi rappresentava le «Conferenze di S. Vincenzo», Mons. Bosco e l'avv. cav. Bressani le organizzazioni dell'Azione Cattolica. Ufficiali, nobiltà, professionisti si notavano nel folto pubblico. L'onorevolissimo apparato esprimeva eloquentemente, quanto ricordo ed amore Udine portava al P. Roberto e porta ai buoni caritatevoli popolarissimi Cappuccino.

Il Direttore della Scuola di Cultura Cattolica, prof. Zambano, con brevi scelte parole accennò all'anniversario della morte di P. Roberto ed all'impronta profonda che lasciò in Udine; e presentò il celebre oratore Cappuccini, P. Giovanni da Baggio.

L'ambiente era quello delle più grandi circostanze; addobbato con piante e fiori; gremitissimo. Fra una corona di garofani rossi e di alloro spiccava un ritratto, la figura caratteristica, imponente di P. Roberto.

Il Federale inaugura a Pordenone la Casa del Soldato

Ieri nel pomeriggio il Federale avv. Gino si è recato a Pordenone per inaugurare la Casa del Soldato. Egli era accompagnato dal dott. cav. U. Placereani, presidente dell'O.N.D. provinciale. A Pordenone il gerarca è stato ricevuto dalle autorità civili e militari.

Soccorsi alle famiglie dei richiamati

La Direzione Prov. delle Poste ed il Municipio di Udine comunicano i turni di pagamento dei soccorsi alle famiglie dei richiamati alle armi, relativamente alla seconda quindicina di agosto.

Posta centrale — 28 agosto: libretti dal n. 2 al n. 2066; 29 agosto: dal n. 2067 al n. 2651; 30 agosto: dal 2652 al n. 2205; 31 agosto: dal n. 3306 in poi.

Ufficio postale di via Roma (Succ. n. 1) — 28 agosto: libretti dal n. 97 al n. 2568; 29 agosto: dal n. 2569 al n. 3036; 30 agosto: dal n. 3057 al 3596; 31 agosto: dal n. 3597 in poi.

Ufficio postale di via Poscolle (Succursale n. 2): 28 agosto: libretti dal n. 130 al n. 2200; 29 agosto: dal 2201 al n. 3058; 30 agosto dal n. 3103 al n. 3787; 31 agosto: dal n. 3828 in poi.

Ufficio postale di via Gemona (Succursale n. 3): 28 agosto: libretti dal n. 217 al n. 2263; 29 agosto: dal 2264 al n. 2979; 30 agosto dal n. 2980 al n. 3504; 31 agosto: dal n. 3505 in poi.

Ufficio postale di Chiavris — 28 agosto: libretti dal n. 289 al n. 2051; 29 agosto: dal n. 2052 al n. 2630; 30 agosto: dal n. 2631 al n. 3262; 31 agosto: dal n. 3263 in poi.

Contingenti di operai per la Germania

Si sono concentrati in Udine per essere poi avviati in Germania parecchi contingenti di operai provenienti dalle provincie di Salerno, Rovigo, Forlì, Reggio Emilia, Ferrara e Novara. Il segretario dell'Unione provinciale di Udine ha passato in rassegna i gruppi partenti per il Reich impartendo le istruzioni per il transito. Lo scaglione con un treno speciale è partito per la frontiera di Tarvisio fra rinnovate acclamazioni all'indirizzo del Duce e del Fuehrer.

Autotrasporto precipitato nel Tagliamento
Due morti

Un duplice mortale incidente è accaduto ieri nel pomeriggio sul ponte del Tagliamento nei pressi di Casarsa. Un autotrasporto diretto a Pordenone per lo scoppio di un pneumatico si è sbandato e dopo avere sfondato il parapetto del ponte è precipitato nel greto del fiume.

Nella disastrosa caduta i due autisti sono rimasti sfracellati.

Aeromodellisti alle gare nazionali

In seguito alle prove svolte dinanzi ad apposita Commissione, sono stati designati per le gare nazionali di aeromodellismo, i seguenti aeromodellisti:

Scuola di Udine: Giulio Dorio, Carlo Cargnelli.

Scuola di Gemona: Edgardo Delle Case; Aleardo Delle Case.

Scuola di Maniago: Stefano Bonamigo; Edoardo Brusadin.

Scuola di Pordenone: Pietro Fantuzzi; Giovanni Donadon.

I prezzi del mercato

Legna da fuoco forte tagliata (segata e spaccata) L. 19 per q.le; Legna in sorte (bore o stanghe) L. 15,30; Fieno dell'alta da L. 36 a 39; Erba spagna da 38 a 39; Galline vive da 9,50 a 10; Polli vivi da 11 a 11,50 — Tacchini vivi da 7,50 a 9,50; Anitre vive da 8,50 a 9; Conigli vivi da 5,50 a 6; Piccioni vivi l'uno da 3,20 a 3,50.

Orto - Giardino
Frutteto - Casa
Ogni occorrenza, presso:
L'ORTO AGRARIO
GASPARINI - UDINE
Via Savorgnana 25 - Tel. 4-24

Utile a sapersi

Per inserzioni commerciali, necrologie e ogni altro avviso di pubblicità per l'Archidiocesi di Udine, rivolgersi alla Redazione, Via Treppo 3, telef. 700, sino alle ore 20,45 di ogni giorno feriale.

Bollettino demografico

27 Agosto 1940-XVIII

NATI	6
MORTI	2
MATRIMONI	0

Riassunto settimanale dal 19 al 25 Agosto

NATI	28
MORTI	23
MATRIMONI	10

Stato civile

NATI: Romanello Bruno di Celestino; Cozzutti Gianna di Carlo; Marchiel Silvana di Bruno; Ferro Mario di Ardemio; Fratalocchi Adele di Giuseppe; Iuretigh Mario di Luigi.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Carli Luigi esercente con Tambozzo Teresina commessa; Tion Virginio guardia di Finanza con Mattieligh Amabile casalinga.

MATRIMONI: Tam Ario barbiere con Bingi Alma casalinga; Gobbo Erasmo metallurgico con Paron Elsa filatrice; Zanier Giovanni calzolaio con Zanoni Regina casalinga; Pavan Lino fornaio con Nardone Emma filatrice.

MORTI: Meneghini Ferdinando fu Ermenegildo di anni 61 commerciante; Foschia Adriana Carla di Giuseppe di mesi 9; Abuel Luisa di Otello di ore 36; De Polo Orfeo di Giuseppe di anni 23 sergente XI Autocentro; Dalla Pria Gino di Antonio di mesi 5; Ganzina Giovanni fu Antonio di anni 62 commesso giudiziario; Detta Giovanni fu Giacomo di anni 36 bracciante; Facchin Tomasini Letizia di Candido di anni 50 casalinga.

Ladro arrestato

Toso Francesco di Tobia di anni 43 aveva rubato dall'abitazione di Costamagna Andrea di Udine una bicicletta. Scoperto il Toso era spedito alle Carceri giudiziarie.

Sport
Comunicato dell'Udinese

I giocatori dell'Associazione Calcio Udinese sono convocati domenica 1.o settembre alle ore 21 presso l'albergo Friuli, piazza Italo Balbo, già XX Settembre. Essi riceveranno istruzioni sugli allenamenti per il prossimo campionato che inizierà il 6 ottobre.

DALLA PROVINCIA

CODROIPO
Denuncia del fieno

Tutti coloro che detengono foraggio paglia o altri mangimi sono obbligati, entro il 27 corrente mese, a presentare denuncia al Reparto Approvvigionamenti della Provincia, Udine Via C. Ciano N. 12. Nella denuncia dovrà essere indicato cognome, nome, residenza del proprietario; qualità, quantità del genere e luogo preciso del suo deposito.

Nel Fascio

Il maggiore cav. Baldo Montico, compiuto il periodo di richiamo nel R. E., ha ora ripreso la sua attività di Segretario del Fascio di combattimento a Codroipo. Il pubblico è ricevuto nella Segreteria Politica tutti i giorni feriali dalle ore 18 alle 19.

Requisizione del rame

E' stato iniziato, dagli appositi incaricati, il ritiro a domicilio del rame a suo tempo denunciato. E' lasciata facoltà ai proprietari di trattenere kg. 2 di utensili per gli usi domestici.

Nuovo Cooperatore a Codroipo

Giorni or sono il Rev. don Gio. Batta Treu ha lasciato Codroipo essendo stato destinato a Maseris di Coseano quale Cappellano. A sostituirlo è qui ora giunto il Rev. Sacerdote don Carlo Caneva, udinese, proveniente da Povoletto. Ai due sacerdoti gli ossequi di questa popolazione.

CIVIDALE
Festa di S. Agostino

Domani mercoledì nelle Chiese del Monastero delle Orsoline sarà celebrata la festa di S. Agostino.

Corso di taglio e cucito

L'artigianato provinciale organizza un corso di taglio per uomo e di cucito e taglio per donna. Gli interessati dovranno presentare domanda al Fiduciario locale Achille Diplotti.

Violento temporale

Sabato sera si è scatenato un violentissimo temporale.

La pioggia era mista a grandine, la quale però non ha recato danni.

Ai premilitari

I giovani delle classi 1921-1922 e precedenti non ancora chiamati alle armi, sono obbligati ad inscriversi ai Corsi premilitari presso la Gil.

Il prof. don Maraschino a Roma

Il prof. don Damiano Maraschino, dopo quattro anni di attività sacerdotale fra noi si trasferisce a Roma per un corso di studi superiori. Don Maraschino è stato Direttore spirituale del Preventorio di Carraria, per 3 anni dirigente di Azione Cattolica, Delegato Foraniale, Cappellano a Carraria e Gruppignano, insegnante di catechismo negli Istituti cittadini.

Sabato scorso la popolazione di Carraria ha dato al bravo e buono Sacerdote un affettuoso saluto.

Riserva di caccia

Il territorio del nostro Comune sito nella zona delle Alpi (territorio posto a monte della strada Togliano-Cividale e sulla sinistra del Natisone) è stato costituito «Riserva di caccia» per la durata di anni 6 a partire dal 1.o luglio 1940.

La Sottosezione di Cividale dei Cacciatori è invitata alla riunione che avrà luogo oggi alle ore 21 nella sala della Casa Littoria.

I cacciatori locali saranno presenti alla riunione per dare la loro adesione a quanto la Presidenza della Sottosezione intende fare nell'interesse dei cacciatori stessi.

Festa di S. Elena

Nella chiesetta di Rubignacco, si è festeggiata ieri S. Elena. Solenni funzioni religiose sono state celebrate dal nuovo Parroco prof. Antonio Sequalini.

Nella mattina si è svolta la processione con la reliquia della Santa e la Messa solenne è stata accompagnata dalla Cantoria di Rubignacco diretta dal maestro Meneghetti. Al Vangelo il Parroco ha tenuto il panegirico della Santa.

Nel pomeriggio sono seguite altre funzioni. Alla sera un Rosario è stato recitato con speciali preghiere alla Santa per i compaesani in armi.

Immensa folla di fedeli è accorsa alle funzioni.

Lezioni di Cultura Fascista

A Gagliano sabato e a Corno di Rosazzo domenica si sono tenuti alla presenza del Fiduciario delle nostra Sottosezione e delle Autorità locali due raduni di propaganda indetti dalla SezioneProvinciale dell'I.N.C.F.

A Gagliano il raduno si è tenuto nella Sede del Dopolavoro Rurale col concorso di molti rurali e di militari. Ha parlato il camerata prof. M. V. Roscio sul tema «Imperialismo italiano e imperialismo britannico». La conversazione è stata seguita col massimo interesse.

A Corno di Rosazzo ha parlato il camerata dott. E. Zanuttig, ha commentato la situazione politica.

Le conversazioni sono state seguite col massimo interesse.

L'Economo Spirituale di Carraria

E' stato nominato Economo Spirituale del Preventorio di Carraria il novello Sacerdote don Gino Buiatti da Villanova di Iudrio.

Atletica del G.U.F.

Domenica si svolsero a Pordenone gare atletiche. Ad esse partecipò una squadra del Guf locale. Essa si è aggiudicata il II premio.

Nella G.I.L.

Il Comandante della Gil avverte che il 31 agosto si chiude il tesseramento per l'anno XVIII. Contro gli inadempienti saranno presi provvedimenti disciplinari.

Biciclette in volo

Alla Polizia Urbana Pietro Isidoro Zorzettig di Francesco da Spessa ha denunciato che durante la notte dal 24 al 25 agosto u. s. gli erano state rubate due biciclette.

Anche Angelo Aloia, abitante a Cividale ha denunciato la sparizione della sua bicicletta che aveva lasciata nel cortile di una trattoria in Rubignacco.

Nel Dopolavoro

Il camerata prof. Carlo Mutinelli è stato nominato Direttore Tecnico del Dopolavoro Comunale «Renzo D'Orlandi».

TOLMEZZO
La festa di S. Ilario

Domenica si sono svolte solenni funzioni religiose in onore di S. Ilario, Patrono della Carnia.

La Messa solenne è stata celebrata dal rev.mo mons. Ordiner.

Al Vangelo egli ha fatto il panegirico di S. Ilario.

Dopo la S. Messa, per le vie della città, si è svolta una solenne processione con le reliquie del Santo.

RISANO
Prima Messa

Domenica scorsa il neo levita don Remigio Gubero ha celebrato la sua prima S. Messa.

Il novello sacerdote è giunto in Chiesa alle ore 10 accompagnato dai genitori e dal clero.

La cantoria locale, diretta dal maestro R. Castagnani, ha eseguito molto bene «tu es sacerdos» del Pigani e la Messa «Secunda Pontificalis» del Perosi. All'organo sedeva il rev.do don Colombaro, Cappellano di Gonars. Al Vangelo il rev.mo A. Antonutti ha rivolto al neo levita affettuose parole.

Nel pomeriggio è stato cantato il «Te Deum».

Per le vie del paese si è svolta una solenne processione.

Il rev.mo Parroco don Antonutti ha scritto in onore di don Gubero una composizione che è stata cantata da V. Berico da Mortegliano. Il neo-levita raggiungerà preso l'America, dove compierà il suo ufficio.

S. DANIELE
Fiera di S. Agostino

Oggi, nella nostra città, si svolge la tradizionale Fiera di S. Daniele Agostino. A tale fiera affluiscono bovini, suini, animali da cortile, verdura, sementi ed altri generi.

Grande è quindi il movimento commerciale.

[TOLMEZZO, seguito] sa marcia dell'Esercito Italiano. Alle applauditissime parole del Col. Ninchi, ha fatto seguito la deposizione di una corona d'alloro ai piedi del Monumento ai Caduti, recata da due giovani ufficiali, mentre la banda intonava Marcia Reale e Giovinezza.

La cerimonia ha avuto termine con uno superbo sfilamento delle schiere militari e delle rappresentanze della Gioventù Italiana del Littorio, tra gli applausi della folla.

Sussidi alle famiglie

Il Podestà avverte che con effetto dall'11 giugno u. s. è stata disposta la concessione del soccorso giornaliero ai genitori dei richiamati alle armi che versino nelle condizioni di bisogno previste dalla legge, anche quando la moglie ed i figli del militare godano già del beneficio.

Alloggiamenti militari

Il Podestà avverte i cittadini chiamati alla somministrazione di alloggi militari, ch'essi debbono esigere di volta in volta dagli ospiti il «buono» attestante il periodo di permanenza, in base al quale sarà liquidato il prescritto compenso.

CORRIERE COMMERCIALE

Mercato foraggi

La situazione dei vari mercati foraggeri non ha subito alcun mutamento.

Nel basso Padovano il fieno è sempre abbondante, e quota prezzi stazionari, con tendenza però cedente. Il maggengo si paga a Piove di Sacco sulle L. 35-40, la spagna di prima qualità, sul fienile, L. 40-42.

In provincia di Verona i prezzi correnti sono oscillanti sulle basi che seguono: maggengo L. 52-55, agostano 50-52; erba medica 42-45. Non vi sono rilievi da fare circa l'andamento del mercato, le consistenze, ecc.

Il mercato delle sementi è sempre in fase di attesa. Si sono offerte a Faenza le prime produzioni di trifoglio violetto, con richieste di L. 900, mentre per l'erba medica di ottima qualità si quotano L. 950-1000; ma in generale, dalle informazioni piuttosto contradditorie che pervengono, si può desumere che si avrà un raccolto medio sia per il seme di medica che per quello di trifoglio. Anche a Bologna sono apparsi i primi campioni di piccole partite, insufficienti tuttavia per formarsi un'idea delle qualità, tanto che non si sono ancora fatti prezzi.

La radio di oggi

METRI 245,5 — 263,2 — 420,8 — 491,8

12,25: Radio Sociale — 13,15: Musica varia — 14,15: Orchestra Cetra — 16,40: La camerata dei Balilla — 17,15: Trasmissione per le Forze Armate — 19,30: Musica varia — 20,30: Musiche per orchestra dirette dal M.o E. Arlandi — 21,40: Orchestra diretta dal M. Angelini — 22,30: Concerto del violinista Arrigo Serato — 23,15-24: Musica varia.

METRI 221,1 — 230,2

12: «Il vincitore», scena di Angelo Migneco — 13,15: Complesso di strumenti a fiato — 14,15: «Gli avvenimenti della guerra navale», conversazione — 14,25 circa: Musiche brillanti — 15,40-16: Musica operistica — 20,30: Musiche da filmi — 21,40: Banda dei Carabinieri Reali — 22,30: Musica varia.

Tra Livenza e Tagliamento
(DIOCESI DI CONCORDIA)

PORDENONE
Il dopolavoro delle Forze Armate
è stato ieri inaugurato
dal Federale e dal Presidente Provinciale dell'O.N.D.

Con l'inaugurazione del magnifico Dopolavoro delle Forze Armate avvenuta nel tardo pomeriggio di ieri martedì, la nostra città si è degnamente schierata in linea con i maggiori centri della Penisola nell'opera di cameratismo e di assistenza che la Nazione volge verso i suoi gloriosi figlioli.

La provvida attività del Dopolavoro Provinciale e locale, ha permesso che il piano terreno del moderno e comodo palazzo Venier, in corso Garibaldi, situato a due passi dal centro, in posizione strategica, fosse trasformato rapidamente, con la sala centrale e le salette laterali, per dare ospitalità alle Forze Armate, ai numerosi componenti del Presidio militare, i quali trovano ristoro, lettura, ricreazione ed assistenza.

A questo, non è mancata la preziosa collaborazione del fascio femminile pordenonese che come sempre, in simili iniziative si presenta sempre primo.

Per la cerimonia inaugurale fissata per le ore 17,30 la sede appariva festosamente imbandierata ed adorna di ricordi, di fotografie di carattere militare. A ricevere il capo del fascismo friulano erano convenuti il podestà, il Direttore dell'Ospedale Militare colonnello Castagnole, il capitano conte Lucchetti in rappresentanza del comando dell'aeroporto, e numeroso stuolo di ufficiali, il Presidente del Dopolavoro comunale e quello aziendale del Veneziano, lo squadrista Colauzzi, ispettore provinciale del Dopolavoro ed autorità civili e militari.

Nell'ampio salone centrale erano schierati oltre a reparti delle forze del presidio, rappresentanze di associazioni combattentistiche, del partito e di arma con labari e gagliardetti. Si odono le note della Marcia Reale e di Giovinezza che preannunciano l'arrivo del Federale che ha fatto il suo ingresso nel salone accompagnato dal colonnello Pertico, dal Presidente Provinciale del Dopolvoro dottor Plcereani, dall'Ispettore di zona e reggente il Fascio, dalla segretaria del fascio femminile pordenonese, da capi gruppo, dalle massaie rurali. Viene lanciato un potente a noi all'indirizzo del Duce.

Il dottor Placereani nella sua veste di Presidente Provinciale del dopolavoro ha riassunto i compiti e l'attività di queste iniziative dopolavoristiche.

Terminato il suo discorso vivamente applaudito, il Federale ha dichiarato inaugurato il nuovo dopolavoro delle forze armate. Il Capo del Fascismo friulano ha quindi pronunciato un patriottico discorso. Una incessante dimostrazione veniva fatta al fondatore dell'Impero. Il Federale, ha ordinato quindi il saluto al Re Imperatore. Dopo di che, il Dopolavoro, ha iniziato immediatamente la sua attività.

L'Ispettore federale visita le Casse Mutue e i Sindacati dell'Industria

Ieri mattina, martedì, l'Ispettore Federale del P.N.F. e reggente il Fascio pordenonese di Combattimento, cav. Donà, ha visitato la locale sede delle Casse Mutue Malattie per i lavoratori dell'industria.

Successivamente è salito al secondo piano ove è la sede dei Sindacati Fascisti lavoratori dell'industria. Constatando la efficenza degli uffici si è vivamente compiaciuto con i dirigenti.

La raccolta del rame

La podesteria avverte i detentori di rame, già denunciato in applicazione alle disposizioni di legge, che devono consegnare all'Ente Distribuzione Rottami (Endirot) tutto il rottame denunciato nonchè i manufatti di rame della categoria oggetti di cucina. E' consentito trattenere i cosidetti paioli da polenta» anche se di peso superiore ai 2 kg. esclusi dall'obbligo della denuncia. I due chilogrammi devono essere computati sempre nel peso del paiolo.

I detentori di rame possono chiedere al comune il differimento di due mesi, dal 23 agosto, per la consegna dei manufatti di rame appartenenti ad enti, aziende, o comunità in genere che provvedano a preparazione di vivande per collettività (alberghi, trattorie, ospedali, ricoveri, penitenziari, enti assistenziali, collegi, aziende e simili) onde permettere ai medesimi di provvedere alle sostituzioni con manufatti di altro metallo.

Sono escluse temporaneamente dall'obbligo della consegna, le caldaie appartenenti a privati nonchè agli enti che siano di sagoma e spessore speciali e appositamente costruite per cucine economiche, murate o per impianti da cucina speciali per collettività.

Il prezzo di cessione del rame è il seguente: *a*) rottami L. 12 il kg.; oggetti da cucina (vasellame) L. 20 il chilogramma.

Il prezzo viene immediatamente corrisposto dai raccoglitori e s'intende per merce di peso netto, cioè con la esclusione di manici, bordi, chiodi, e quant'altro non sia di rame; questi materiali non di rame possono essere ceduti ai prezzi di listino.

Artigiani per l'Alto Adige

Il fiduciario dell'Artigianato avverte che trovasi a disposizione, in un comune della provincia di Bolzano per gli organizzati una bottega di barbiere, altra elettricista, sarte e idraulico.

I pordenonesi interessati si rivolgano all'Artigianato.

La riapertura della Scuola di taglio all'Istituto Femm. S. Giorgio

Lunedì 2 settembre p. v. si riaprirà la Scuola di taglio per la gioventù femminile della città e della zona, all'Istituto Femminile S. Giorgio.

Riunione di commercianti in legname

La Delegazione mandamentale fascista dei commercianti invita tutti i commercianti di legna da ardere alla riunione che avrà luogo alle ore 17,30 di oggi mercoledì 28 agosto presso la sede della Delegazione stessa.

Gli assenti saranno esclusi dalla assegnazione della legna da ardere.

Cronaca del bene

Per onorare la memoria del compianto Angelo Railo, i sigg. Aldo e avv. Giorgio Asquini hanno offerto lire 25 alle Conferenze di S. Vincenzo de Paoli

Il sig. Pietro Busetto ha offerto lire 50 alla Casa di riposo «Umberto I», quale oblazione.

Alle Conferenze di S. Vincenzo de Paoli offrirono lire 100 Alfonso Torres di Bergamo, 30 un socio (off. mensile), 10 sig. Mezzariol in morte della signora Antonia Trevisan ved. Brusadin.

Le quotazioni del mercato

Prezzi medii delle merci fissati nel secondo mercato settimanale pordenonese:

Fagioli al q. 285; Patate 57,50; Vino comune da pasto all'hl. 235; Fieno al q. 32; Stramaglie 21; Legna da ardere (merce rara); Vacche 435; Uova la dozzina 7,80; Polli e galline a peso vivo al kg. 10,75; Capponi e tacchini 10; Maiali da latte al capo a peso vivo 195.

PORTOGRUARO
Rito di fede in onore dei Caduti

Indetta dal Comando del 11.o Autoraggruppamento d'Armata, ha avuto luogo domenica l'annunciata cerimonia in omaggio ai Caduti di Portogruaro, partecipe la popolazione della Città.

Alle ore otto, dopo l'ammassamento dei soldati appartenenti ai vari reparti, sono convenute in Piazza Umberto I le formazioni dei Balilla Moschettieri, precedute dal rullo dei tamburi; hanno fatto seguito gli Avanguardisti moschettieri, le rappresentanze del Fascio di Combattimento, con gagliardetto scortato da squadristi. C'erano, inoltre, un folto gruppo di Ufficiali in Congedo, rappresentanze con bandiere e gagliardetti delle Associazioni Famiglie Caduti in Guerra, Nastro Azzurro, Combattenti, Mutilati e Invalidi di Guerra, Carabinieri, Granatieri, Bersaglieri, Alpini, Artiglieri, Cavalieri, ed altre associazioni d'Arma rappresentanze del Dopolavoro Forze Armate. Un complesso di forze disposte attorno al Monumento ai Caduti, dinnanzi al quale dovevasi celebrare il rito di fede.

Tra le Autorità intervenute abbiamo notato: il Podestà Ing. A. Veronese, il Commissario del Fascio camerata Bazzoni, il Vicario Generale della Diocesi Mons. Paolo Sandrini, in rappresentanza di S. E. Mons. Vescovo. Scortata da un picchetto d'onore, prendeva posto la Drappella dell'Autoraggruppamento, a destra della formazione.

Alle ore 8,30 precise, uno squillo di tromba annuncia l'arrivo del Colonnello Ninchi, comandante dell'Autoraggruppamento. Tutti i reparti e formazioni, agli ordini del Ten. Col. Attilio Frescura, scattano sull'attenti, mentre la banda cittadina suona le note della Marcia Reale e Giovinezza.

Subito dopo, Mons. L. Giacomuzzi inizia la celebrazione della S. Messa, assistito dal M. R. Don Pegorer. Terminata la S. Messa, devotamente ascoltata dai presenti, il Celebrante ha pronunciato un nobile discorso, invocando le benedizioni di Dio sulla Patria, sull'Esercito che ne presidia la gloria con la potenza delle sue armi vittoriose, sulla sacra maestà del Re e sul Duce, che nel cuore generoso ed eroico contiene la certezza dell'ascesa meravigliosa del popolo italiano. Mons. Giacomuzzi ha quindi recitato la «*preghiera dell'Autiere*» dettata da Attilio Frescura, «*fa, Signore, che il rombo delle nostre macchine scandisca l'inno della Tua gloria oggi e sempre e quello della Vittoria domani, all'ombra della Croce, all'ombra delle spade*».

Il Colonnello Ninchi ha quindi pronunciato brevi, nobili parole, esaltando il significato della cerimonia, ed affermando che Portogruaro la quale ha conosciuto il tormento della grande guerra, si raccoglie ancora in potenza d'armi nella sua piazza maggiore per legare gli antichi ai nuovi eventi storici, per illuminare soprattutto la sua fede con lo spirito dei combattenti Caduti, le cui indelebili orme precedono sempre la meraviglio-

RINGRAZIAMENTO

Le Famiglie BEVILACQUA e MASI, GNACCARINI - RIZZOLI, profondamente commosse per le manifestazioni di cordoglio avute in occasione della luttuosa scomparsa della loro amatissima

Laura Carducci Ved. Gnaccarini

rivolgono vivissimi ringraziamenti all'Eccellenza il Prefetto, al Vice Federale, al Podestà di Bologna, al Magnifico Rettore della R. Università, al Prof. Albano Sorbelli ed a tutte le altre Personalità, Amici e Conoscenti ed a quanti presero così larga parte al loro grande dolore.

Bologna, 27 Agosto 1940-XVIII.

RICORDI FUNEBRI
CON E SENZA FOTOGRAFIA
economiche e finissime
Consegna anche in giornata
Biglietti da visita - Partecipazioni
Massima accuratezza
"LA BONONIA„ Via Altabella. 8
Telef. 22-730 - Bologna

RAIMONDO MANZINI
Direttore responsabile
Stabilimento Tipografico
Società Anonima «Avvenire d'Italia»

Collegio Don Bosco - Pordenone
Ginnasio Liceo Parificato - Scuola Media (1° anno) - Corso Preparatorio (5ª Elem.)
La Scuola Media sostituisce: il Ginnasio inferiore; 3 anni dell'Istituto Tecnico; 3 anni delle Magistrali
SCUOLE INTERNE - INSEGNANTI SALESIANI
Chiedere programma alla Direzione

Collegio Convitto Elisabetta Vendramini - Pordenone
Istituto Magistrale Femminile Parificato (Inferiore e Superiore)
Esami in sede con valore legale: Ammissione all'Istituto Magistrale — Ammissione alla 1.a Magistrale Superiore — Idoneità alle varie classi.
Il Collegio-Convitto accoglie in qualità di convittrici le alunne che frequentano la Scuola Elementare e la Scuola Magistrale Interna. Si assicura buon trattamento familiare e assistenza nello studio. La retta è modica.
Annesso al Collegio c'è pure il Dopo - Scuola per le alunne delle scuole medie
PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI ALLA SEGRETERIA DELL'ISTITUTO

Mercoledì 28 Agosto 1940 - XVIII

L'AVVENIRE D'ITALIA

Anno XLV - Numero 201

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

I bombardamenti
di Manston e di Londra
nel racconto dei piloti tedeschi

Come sono stati centrati gli obiettivi militari

BERLINO, 27 sera

Il «D.N.B.» comunica il seguente resoconto sul quarto attacco, effettuato da una grossa formazione da combattimento germanica, sull'aerodromo inglese di Manston.

Partenza a mezzogiorno. Cielo radioso sul mare e sull'Inghilterra. Acquistiamo quota dolcemente nelle regioni più fredde dell'atmosfera per non agevolare troppo la difesa antiaerea. Intorno a noi il bombardamento dei cacciatori di scorta. Visibilità splendida. A sinistra Dover. Puntiamo sulla costa avendo sotto a noi Ramsgate La difesa antiaerea tace, i cacciatori nemici non si vedono. Ma al segnale di attenzione dato dall'apparecchio di testa, per il volo in picchiata, tutte le batterie antiaeree della costa incominciano un tiro intensissimo di sbarramento che risulta abbastanza bene aggiustato.

Dobbiamo tuttavia passare benchè le batterie pesanti abbiano nascosto gli obbiettivi dietro una spessa cortina di fumo. Filiamo diretti; gli scoppi delle granate si distinguono nettamente, la prima squadriglia si prepara al volo in picchiata iniziando la discesa in gruppo serrato.

Scorgiamo sempre nettamente l'arrivo delle granate, vediamo il lampo degli scoppi e i fiocchi di fumo. Ecco ora il nostro turno: 4 mila metri, 3 mila metri, 2 mila metri, meno ancora. Il tachimetro segna 600 chilometri all'ora. Precipitiamo sull'obbiettivo avvicinandoci fulmineamente, ai capannoni, alle tende, ai ricoveri. Ecco i depositi di munizioni. Giù le bombe! Violenta cabrata e via a tutta velocità per uscire dal raggio dell'antiaerea che spara furiosamente. Dietro di noi l'aria trema. Abbiamo ben centrate le nostre bombe. Dopo di noi le altre formazioni si buttano, a loro volta sugli obiettivi, per distruggere gli ultimi resti del grande aerodromo che risulta coperto di spesse nubi di fumo, tra le quali incominciato a guizzare alte fiammate. Il cacciatore di coda ci avverte «attenti alla caccia». Tre o quattro «Hurricane», e alcuni «Spitfire» volteggiano sopra di noi, ma ad essi provvedono vittoriosamente i nostri cacciatori.

Anche dei primi bombardamenti sugli obbiettivi militari nei dintorni di Londra, il «D.N.B.» trasmette la descrizione fatta dal pilota di una delle squadriglie che parteciparono all'azione: «Solo senza la scorta dei cacciatori 9 apparecchi da bombardamento «Dornier», sono partiti a grande velocità verso la costa inglese.

Appena iniziato il sorvolo del territorio britannico abbiano cominciato, a bassa quota, la nostra azione. Giunti sull'aeroporto, situato nei pressi di Londra, abbiamo lanciato il nostro carico, sempre da bassa quota, centrando esattamente gli obiettivi. Dei sette capannoni e ricoveri dell'aeroporto non restano che le macerie. Il terreno è tutto butterato di crateri. Sull'Inghilterra meridionale abbiamo volato a pochi metri dal suolo al punto che uno dei nostri apparecchi, che aveva sfiorato la cima di un albero, ha portato, avviluppato al carello, rami e fogliame.

Durante l'azione aerea sull'aeroporto di Londra la difesa antiaerea aveva scatenato contro di noi un uragano di fuoco, ma tutti gli impianti dell'aeroporto, compresi quelli in muratura, furono ugualmente rasi al suolo dalla prima squadriglia. Gli apparecchi che seguivano hanno potuto chiaramente vedere il personale dell'aeroporto scappare precipitosamente verso le trincee di protezione; nella confusione molte persone furono colpite dalla grandine di bombe dei nostri apparecchi.

L'effetto del primo lancio è stato tale che noi, che appartenevamo alla terza squadriglia, potemmo risparmiare le nostre bombe per gli obbiettivi che avremmo incontrato sulla via del ritorno.

Poco dopo, però, ci precipitammo contro una formazione di cacciatori inglesi che, in numero molto superiore, si dirigeva contro di noi. Le nostre squadriglie serrate si sono allargate perchè ogni equipaggio doveva far fronte, almeno, a quattro apparecchi nemici. Da pochi metri dal suolo sprizzavano i fasci multicolori dei proiettili traccianti. Quasi senza interruzione gli apparecchi inglesi cercavano di piombare su di noi che avevamo puntato la prua verso il ritorno.

Raffiche concentrate delle nostre mitragliatrici di poppa tenevano a debita distanza gli apparecchi nemici tre dei quali precipitavano in fiamme. Gli apparecchi da combattimento germanici hanno potuto riportare sette vittorie contro i rapidi cacciatori inglesi dichiarati in Inghilterra unici al mondo.

Prima ancora di raggiungere la costa ci eravamo sbarazzati della muta dei cacciatori. Ad onta del fuoco rabbioso delle batterie antiaeree lanciammo su nuovi obiettivi le bombe risparmiate. Ben presto immense colonne di fumo e di fiamme salirono da due serbatoi di benzina da noi colpiti e da uno stabilimento industriale egualmente da noi incendiato.

I rottami di un vagone ferroviario e di rotaie turbinanti in aria, al di sopra di una stazione di manovra, per poco non colpirono uno degli apparecchi di coda che riuscì, con abilissima manovra, a scansarli. Infine ecco il canale della Manica e poco dopo, la discesa alla nostra base.

Le incursioni sull'Inghilterra
nel notiziario americano

WASHINGTON, 27 sera

La stampa pubblica un largo notiziario sulle incursioni dell'Aviazione germanica in Inghilterra mettendo in evidenza i gravi danni da esse arrecati non solo sulle coste meridionali del Paese ma anche in località dell'interno.

Il sangue freddo
degli abitanti di Londra
messo a dura prova

BERLINO, 27 sera

La stampa del pomeriggio sottolineal i continui e sempre più accaniti attacchi aerei tedeschi sul terreno inglese che mettono i nervi dei cittadini britannici a dura prova.

L'*Angriff* scrive che i londinesi hano dovuto passare tutta la notte nei rifugi antiaerei, mentre i vigili del fuoco dovevano correre da una estremità all'altra dell'immenso conglomerato per tentare di spegnere i numerosi incendi provocati dalle bombe tedesche nelle officine di industria bellica e aeronautica della periferia. I danni fatti in questi ultimi giorni sono poi così ingenti che la stampa inglese, dopo avere per lungo tempo nascosto la verità ai suoi tedeschi, specialmente sulle fabbriche e sugli impianti portuali, solleva vari problemi pratici la cui soluzione, da parte del governo si dimostra alquanto difficile.

Anche la *National Zeitung* insiste sul fatto che gli abitanti di Londra, dopo aver per un anno vissuto in condizioni alquanto privilegiate, ora che si accorgono che cosa è la guerra dimostrano sempre meno entusiasmo e sempre meno sangue freddo.

« Due notti consecutive passate nei rifugi e vari allarmi durante il giorno — rileva il giornale — hanno fortemente scosso il morale della popolazione della metropoli, tanto da preoccupare i suoi dirigenti sulle conseguenze che potrebbero avere gli attacchi aerei tedeschi se dovessero continuare con lo stesso ritmo. (*Stefani*).

Le incursioni inglesi
sull' Olanda
Un aereo abbattuto

AMSTERDAM, 27 sera

Si apprende che un apparecchio inglese è stato abbattuto dall'artiglieria antiaerea nei pressi di Vyfhuizen. L'equipaggio è perito. Un'altro aeroplano ha gettato bombe su un fabbricato di Deventer provocando gravi danni.

Bombe incendiarie ed esplosive sono state gettate anche nei dintorni di Helmond e di Slagharen distruggendo alcune case. Fortunatamente non si deplorano vittime umane.

In tutti i casi si è trattato di obbiettivi privi di qualsiasi importanza militare.

Ennesima violazione
della neutralità elvetica
da parte dell'Inghilterra

BERNA, 27 sera

L'Agenzia telegrafica svizzera pubblica:

Lo Stato Maggiore dell'Esercito svizzero comunica:

«*La frontiera aerea della Svizzera è stata violata nuovamente la notte scorsa. I cannoni della difesa antiaerea sono entrati più volte in azione. La formazione e la direzione degli apparecchi dimostrano chiaramente la violazione internazionale della frontiera*». (Stefani).

Serio "passo,, a Londra

BERNA, 27 sera

L'Agenzia Telegrafica comunica:

« Il Consiglio Federale ha esaminato la situazione, creata dalle ripetute violazioni del cielo della Svizzera, da parte di aeroplani inglesi.

Il Governo ha incaricato il capo del Dipartimento politico di fare un serio passo presso il ministro inglese perchè gli aviatori britannici siano richiamati alla stretta osservanza delle istruzioni del loro Governo di rispettare la neutralità della Svizzera ».

Documenti del tentativo inglese sul Danubio
Una scoperta nel porto di Giurgiu

BUCAREST, 27 sera

Nel porto di Giurgiu, in seguito al ritiro delle acque del Danubio, è venuto alla luce un grosso baule chiuso, per metà coperto dalla melma, e non piccola è stata la sorpresa del personale portuario allorchè, scoperchiato il baule, vi si è rinvenuto molto materiale esplosivo oltre ad armi, munizioni e ad una quarantina di libretti militari di marinai inglesi. La scoperta è messa in relazione col noto tentativo di sabotaggio dello scorso marzo quando, all'ultimo momento, venne impedito, ad un centinaio di marinai britannici, di far saltare la condotta del petrolio che fa capo a Giurgiu. In relazione con questa scoperta viene messa anche la notizia di un Commissario governativo alla direzione della Società petrolifera con capitali inglesi « Urinea », implicata nella losca facenda.

L'inizio dei lavori
della commissione mista americana-canadese
Una dichiarazione di La Guardia

OTTAWA, 27 sera

La Commissione mista americana-canadese ha iniziato oggi i suoi lavori. I membri della commissione e il Primo Ministro canadese hanno rifiutato di fare per il momento qualsiasi dichiarazione alla stampa.

Dopo la prima riunione della commissione mista americana canadese il capo della delegazione americana Fiorello. La Guardia ha dichiarato alla stampa che le deliberazioni della Conferenza si riassumono in queste parole: «La dottrina di Monroe tradotta in azione». La Guardia ha aggiunto che nella seduta segreta la Commissione ha considerato la possibilità di stabilire basi difensive per l'Esercito, la Marina e l'aviazione degli Stati Uniti in territorio canadese e forse anche a Terranova ».

Nel Sud Africa

L'opposizione dei Boeri
alla guerra voluta da Londra

NEW YORK, 27 sera

Il corrispondente del *Christian Scence Monitor*, da Pretoria traccia un fosco quadro dell'anarchica situazione interna del sud Africa dove l'arbitraria dichiarazione di guerra all'Italia, fatta dal generale Boero, rinnegato, Smuts, a dispetto del Parlamento della Costituzione e dello statuto di Westminster, ha scavato un abisso tra gli *africanders* boeri e gli inglesi.

L'opposizione alla guerra, capeggiata dall'ex Primo ministro Herzog, e dall'ex ministro della Difesa, Malan, diventa sempre più accanita e formidabile — scrive il corrispondente — e la necessità di tenerla a freno ha determinato, anche dal punto di vista militare, una situazione assurda.

Difatti il Governo del Sud America è costretto a mantenere nel territorio dello Stato l'esercito regolare per intimidire i boeri e prevenire e reprimere le rivolte ed ha dovuto reclutare volontari per mandare rinforzi nel Kenia in obbedienza agli ordini giunti da Londra al generale Smuts.

1000 case di legno
per i senza tetto in Norvegia

STOCCOLMA, 27 sera

Si lavora febbrilmente in Svezia ad approntare 1000 case di legno che, allo inizio dell'inverno, già prossimo in queste latitudini, saranno trasportate in Norvegia per servire da rifugio ad oltre 10.000 famiglie rimaste senza tetto a causa della guerra.

Il commercio britannico
nel mondo
paralizzato dalle perdite della marina mercantile

BERLINO, 27 sera

Secondo notizie qui giunte le perdite inglesi di tonnellaggio commerciale sono talmente aumentate, in questi ultimi mesi e settimane, che la mancanza del tonnellaggio ha ora paralizzato il commercio britannico nelle varie parti del mondo.

Nel Mare del Nord, nell'Atlantico, nel Mediterraneo e nel mare Rosso nonchè nell'Oceano Indiano, la attività dei sottomarini tedeschi e italiani ha causato una diminuzione, veramente disastrosa, delle comunicazioni marittime dell'Estremo Oriente, delle Indie e delle colonie Africane con la madre patria Inglese.

Alcuni piroscafi inglesi, che avevano imbarcato nei porti indiani, zucchero e canapa, ricevettero, poco prima della loro partenza, ordine da Londra di sbarcare nuovamente dette merci, dato che, per il momento, non era possibile entrare nei porti inglesi.

Il giro intorno alla Colonia del Capo, che tutto il traffico commerciale di oltre mare, deve ora fare per raggiungere l'Inghilterra, ha effetti sempre più sfavorevoli e significa praticamente una diminuzione delle disponibilità dell'indispensabile tonnellaggio commerciale.

Si apprende inoltre che altre gravi interruzioni del traffico inglese di oltre mare sono sopravvenute in conseguenza della distruzione di molti cantieri marittimi, dato che numerosi piroscafi sono stati distrutti. L'Ammiragliato ha dato ora l'ordine che, d'ora innanzi, le navi da guerra ed i piroscafi commerciali inglesi danneggiati siano riparati nei cantieri d'oltre mare.

I piroscafi che avranno subito danni tali da non potere più recarsi oltremare saranno eliminati a causa della mancanza di cantieri e dovranno essere messi fuori servizio.

La *Boersen Zeitung* rileva che la radio e la stampa inglese incominciano a preoccuparsi seriamente a proposito, della flotta mercantile e dei porti britannici, seriamente danneggiati in questi ultimi giorni dall'aviazione tedesca, e, in alcuni casi, parzialmente distrutti. Duff Cooper e i giornali inglesi, affermano che la navigazione verrà deviata verso i porti occidentali dell'Inghilterra che potranno non solo mantenere lo scarico del 30 per 100 delle mercanzie importate dall'estero, ma potranno aumentare addirittura il volume del loro lavore fino al 50 per cento di tutte le importazioni marittime britanniche.

Ma la *Boesrsen Zeitung* osserva che gli apparecchi tedeschi hanno attaccato non solo i porti meridionali dell'Inghilterra ma anche quelli occidentali e che continueranno ad attaccarli con sempre maggiore accanimento. Altri giornali si domandano come Duff Cooper pensi di vedere realizzata la « deviazione ».

Difatti se un porto munito di grandi serbatoi di benzina è reso inutilizzabile, è impossibile deviare il traffico verso un altro porto che non possiede serbatoi di benzina; perchè le navi entreranno magari in porto ma non potranno scaricare nulla.

Lo stesso vale per i porti muniti di impianti speciali frigoriferi; Duff Cooper e la sua stampa cercano quindi di tranquillizzare l'opinione pubblica britannica allarmata dai risultati ottenuti dai bombardieri tedeschi.

Le conseguenze del blocco proclamato contro l'Inghilterra — conclude la *Boersen Zeitung* — si faranno sentire sempre di più e contribuiranno, non meno dell'azione bellica diretta, ad abbattere il morale del popolo inglese e a prepararlo alla prossima definitiva disfatta.

Dove è andato a finire
l'oro della Banca del Belgio

BERLINO, 27 sera

Si ha da Bruxelles che, durante la seduta del comitato direttivo della Banca del Belgio, il senatore fiammingo Van Vieren ha chiesto informazioni precise nei riguardi della riserva aurea del Belgio trasportata, quasi integralmente, all'estero.

Il Governatore della Banca del Belgio, Janssel, ha risposto che l'oro belga era stato trasportato all'estero per ordine del precedente Governo e che esso si trova, tuttora, nei sotterranei delle Banche di Francia, d'Inghilterra, del Sud Africa, e sopratutto, negli Stati Uniti.

Uno degli ex direttori della Banca, Baude Wyns, che si trova attualmente a Londra è considerato ufficialmente come il « conservatore del tesoro belga ». Janssen ha concluso dicendo che il Belgio non potrà per ora disporne.

Il destino dell'Inghilterra si compirà inesorabilmente
dice la "Corrispondenza politico-diplomatica,,

BERLINO, 27

A proposito dei tentativi da parte inglese di convincere il mondo che la stella dell'Inghilterra sta ormai risorgendo, la Corrispondenza Politico Diplomatica *afferma che lo scopo della nuova campagna propagandistica non è soltanto quello di ingannare la opinione pubblica britannica, ma altresì di indurre gli altri Paesi a riprendere fiducia nell'Inghilterra.*

Londra vuole in sostanza impedire — afferma la Corrispondenza *— che alcuni Paesi si rendano conto di aver compiuto una falsa speculazione fidandosi dell'Inghilterra. La propaganda britannica crede di poter mantenere tali Paesi nella persuasione che la Gran Bretagna è ancora in grado di poter condurre la guerra con le migliori speranze di successo e che, quindi essa può anche fornire un aiuto efficace.*

La Corrispondenza *osserva che le speranze di tale genere sono destinate a crollare ben presto sotto il ripetersi dei colpi della Germania, anche se questa ha concesso un attimo di pausa al suo avversario. Sarà quindi ancora maggiore la delusione del popolo britannico e dei Paesi che avessero riposto la loro fiducia nell'Inghilterra. Il destino della Gran Bretagna — conclude la nota — si compirà inesorabilmente. Le esperienze del passato dovrebbero servire di ammonimento salutare a coloro che credessero ancora alla propaganda britannica e che vivessero ancora nella falsa credenza della onnipotenza dello impero inglese.*

Protesta svizzera a Londra

BERNA, 27

Un comunicato dello Stato Maggiore dell'Esercito dice che la notte scorsa tra le ore 23 e le 2 aeroplani inglesi hanno nuovamente sorvolato il territorio svizzero. Il Consiglio federale ha protestato energicamente presso il Governo Britannico per la nuova violazione del cielo della Svizzera da parte di aeroplani inglesi ad onta delle assicurazioni date dal Governo Britannico il 20 agosto. In questi ambienti ove già si comincia a pretendere dal Governo maggiore energia e decisione si osserva che, al sistema delle menzogne l'Inghilterra aggiunge ora quello non meno grave del mancar di parola. Naturalmente non si esita a riconoscere, anche in questo un segno evidente della debolezza organica dell'isola d'oltre Manica.

Il giornale cattolico, mezzo necessario per l'apostolato, trovi larghe simpatie e aiuti nel popolo e porti valido contributo all'educazione cristiana delle famiglie italiane.

PIO XI

Londra progetta un colpo di mano
contro le isole Azzorre e le Canarie

BERNA, 27 sera

Da fonte molto seria si apprende che il Governo inglese progetta un colpo di mano militare contro le Isole Azzorre e le Canarie. In un forte inglese è in corso di allestimento un corpo di spedizione destinato ai due arcipelaghi atlantici.

Un autorevole gruppo della Camera dei Lords ha consigliato al Governo di preparare questo Corpo di spedizione nell'eventualità di complicazioni mediterranee e sud europee le quali metterbbero la navigazione inglese in condizioni difficilissime.

La nuova politica giapponese

Rapporto di Konoye al Mikado
Interrogativi sulla sorte di Singapore

TOKIO, 27 sera

Nella riunione di stamane il Consiglio dei Ministri ha approvato il testo delle dichiarazioni che farà domani il Primo Ministro, Principe Konoye e sul programma del Governo, fondato sul nuovo ordine politico che si sta instaurando nel Giappone.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato, all'unanimità, il testo della dichiarazione di Konoye il quale si è recato, subito dopo, alla residenza dell'Imperatore per la sanzione sovrana.

Il Primo ministro ha avuto un lungo colloquio con l'Imperatore al quale ha illustrato ampiamente il principio della nuova politica nazionale.

Infine il Primo ministro ha invitato le ventisei alte Personalità del Paese, che formano il Consiglio consultivo, a intervenire alla cerimonia di domani, nel corso della quale sarà enunciato il proclama del Governo.

La possibilità che, precipitando la situazione in Inghilterra, il Governo britannico ceda agli Stati Uniti, magari a titolo provvisorio, la base di Singapore, solleva — a quanto scrive L'*Hochi* — considerevole apprensione a Tokio perchè si teme che gli Stati Uniti non mancherebbero di valorizzare contro il Giappone la base britannica finora trascurata, per forza di cose, dal Governo di Londra.

Secondo il *Kokumin* gli Stati Uniti stanno trattando col Governo di Churchill per istituire una linea di comunicazione aerea collegante S. Francisco con l'Australia e con l'India orientale olandese.

Il Ministero degli Esteri ha comunicato la lista delle personalità che accompagneranno il ministro dell'Industria e commercio giapponese, Kobayashi, nel suo prossimo viaggio alle Indie olandesi.

Si tratta, oltre che di rappresentanti di vari Ministeri, di note personalità del mondo industriale. Il vice ministro degli Affari Esteri ha avuto un colloquio col ministro olandese sugli scopi della missione Kohayashi nelle Indie orientali.

Negli Stati Uniti

Torpediniere e siluranti
in preparazione e allo studio

WASHINGTON, 27 sera

Il ministro della Marina, Klox, ha annunciato che è in preparazione una vasta flottiglia di torpediniere, caccia e navi costiere e che sono allo studio trenta tipi di piccole siluranti.

Entra oggi in vigore la nuova legge relativa alla registrazione di tutti gli stranieri cui è fatto obbligo di fornire le impronte digitali. Il presidente del Comitato di inchiesta sulle attività antiamericane, Dies, ha sollecitato dal Presidente Roosevelt una legge per lo scioglimento delle organizzazioni controllate da Governi esteri.

Divergenze a Vichy
sulla politica estera

BERNA, 27 sera

Secondo informazioni molto serie provenienti da Vichy un senso di malessere si accentua negli ambienti governativi in seguito ad una divergenza sull'orientamento della politica estera francese.

Alcuni elementi del Governo vorrebbero avviare decisamente la politica francese sul terreno della realtà storica, mentre altri elementi sostengono la convenienza di incapsularsi nell'amministrazione provvisoria del territorio nazionale rimanendo in politica estera sull'aspettativa.

Alcune divergenze esistono sui rapporti tra la Francia e la Spagna. Su questo terreno vari ambienti sono in dissidio col Maresciallo Petain.

Ministri di Ungheria e Romania
alla Fiera di Lipsia

LIPSIA, 27 sera

Il Ministro ungherese del commercio, Varga, e il Ministro del commercio romeno, Leon, sono arrivati a Lipsia per visitarvi la Fiera autunnale.

Ortiz resta alla presidenza
della Repubblica Argentina

BUENOS AYRES, 27 sera

In seguito al voto del Parlamento che gli ha espresso unanime fiducia, il Presidente della Repubblica, Ortiz ha ritirato le dimissioni. In una lettera diretta all'Assemblea nazionale egli dichiara che il voto del Congresso, e le numerose e spontanee manifestazioni popolari di simpatia tributategli in questi giorni, lo inducono a ritornare sulla decisione presa ed a riprendere le sue alte funzioni.

I danni del tifone
sul litorale nipponico

TOKIO, 27 sera

Il tifone, che si è abbattuto sul litorale orientale del Giappone e nell'arena metropolitana di Tokio, ha causato soltanto piccoli danni materiali e la morte di una persona rimasta fulminata da un cavo ad alta tensione precipitato in una strada.

Il sobborgo di Tokio Omori, è stato parzialmente invaso dalle acque in seguito ad una eccezionale alta marea.

Raggiunto accordo romeno-bulgaro

BUCAREST, 27

Si apprende da fonte sicura che i negoziati romeno-bulgari di Kraiova hanno raggiunto un accordo sulla data di sgombero della Dobrugia meridionale. La data prevista è il 10 ottobre. Un comunicato ufficiale annuncia:

1.) Gli abitanti dei dipartimenti di Kaliarca e di Durostor possono sgombrare fin da ora i loro averi ad eccezione di quelli necessari per i lavori in corso. Il provvedimento è stato preso per facilitare lo sgombero futuro che potrà essere ostacolato dalla pioggia o da trasporti più difficili.

2.) Lo scambio della popolazione implica anche alcune concessioni territoriali. Ciò non significa però che la popolazione romena debba abbandonare precipitosamente i raccolti e le case. I prodotti del suolo debbono esser raccolti a loro tempo dai proprietari.

3.) I negoziati romeno-bulgari si sviluppano in uno spirito di reciproca comprensione e nessuno impedirà ai romeni di prendere più tardi i loro averi. L'esercito e le autorità sono al loro posto e non vi è alcun motivo di inquietudine.

Smentita sovietica a una informazione tendenziosa

MOSCA, 27

L'agenzia *Tass* comunica: La stampa estera ha pubblicato informazioni secondo le quali il Governo sovietico avrebbe preteso, in questi giorni, dalla Turchia, il consenso al passaggio della flotta sovietica nei Dardanelli, in caso di guerra, nella regione della penisola Balcanica.

L'agenzia *Tass* è autorizzata a dichiarare che queste informazioni sono una pura invenzione.

Biglietti di Banca inglesi rifiutati dalla Banca cinese

PECHINO, 27 sera

La Banca cinese e gli Uffici di cambio rifiutano di accettare i biglietti di banca inglesi malgrado che l'Ambasciata britannica abbia pubblicato un comunicato secondo il quale il termine fissato per il cambio della carta moneta inglese è stato prorogato al 29 corrente.

Tragica morte di un ciclista

BRESCIA, 27 sera

A Marcheno l'operaio Antonio Pederzo di 30 anni, nel tentativo di sfuggire a due militi che gli avevano intimato il fermo per contravvenzione alle norme sull'oscuramento, cadeva di bicicletta fratturandosi la base cranica. Trasportato all'Ospedale il disgraziato vi moriva poco dopo.

Travolto e ucciso dal tram

TORINO, 27 sera

Questa notte l'operaio Battista Bertinazzi di anni 53, poco dopo le 24, attraversando Corso Vercelli, veniva travolto dal tramvai intercomunale Torino-Chivasso e rimaneva orribilmente sfracellato. Soccorso dal personale del treno e trasportato al più vicino Ospedale, vi giungeva cadavere.

"VINI DEBOLI O AMMALATI,,
Si possono migliorare, risanare e conservare sempre gustosi e sani
Rivolgersi al chimico agronomo
TOMMASI Dott. ROMANO - Schio
Recapito in Vicenza Via Porti 15
Tutte le domeniche dalle 9 alle 12

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Le probabilità di sopravvivenza e la necessità dell'ASSICURAZIONE - VITA

L'assicurazione sulla vita umana ha assunto in Italia, in questi ultimi anni, un notevolissimo sviluppo, ma deve ancora progredire e con ritmo celere, incessante, così come con passo gagliardo procedono tutte le attività del risorto Impero Italico.

Per comprendere la necessità del risparmio assicurativo, tuti i padri di famiglia devono riflettere sulla frequenza della mortalità che incide proprio nei periodi più redditizi del lavoro umano e quindi al conseguente rischio cui essi sono esposti di non arrivare in tempo a provvedere, come avrebbero voluto, all'avvenire dei propri cari.

Tale realtà risulta nella seguente tabella che indica le sopravvivenze **su ogni mille maschi** al termine dei dieci anni successivi ai singoli gruppi di età in essa indicati:

ETA' INIZIALE	SU OGNI MILLE MASCHI RISULTANO SOPRAVVIVENTI AL TERMINE DEL PERIODO DI 10 ANNI
ANNI 25	955 INDIVIDUI
ANNI 30	949 INDIVIDUI
ANNI 35	939 INDIVIDUI
ANNI 40	924 INDIVIDUI
ANNI 45	900 INDIVIDUI
ANNI 50	862 INDIVIDUI

E se poi alle cifre di sopravvivenza sostituiamo quelle corrispondenti di mortalità, ne abbiamo la tabella seguente, che, con maggiore determinatezza ci dice la verità:

ETA' INIZIALE	SU OGNI MILLE MASCHI MUOIONO NEL PERIODO DI 10 ANNI SUCCESSIVO
ANNI 25	45 INDIVIDUI
ANNI 30	51 INDIVIDUI
ANNI 35	61 INDIVIDUI
ANNI 40	76 INDIVIDUI
ANNI 45	100 INDIVIDUI
ANNI 50	138 INDIVIDUI

Con quale mezzo si può riparare al danno economico derivante dalla morte prematura di un padre di famiglia? Soltanto con l'assicurazione sulla vita e cioè con quella forma di risparmio che prevede e copre il grave rischio, in qualsiasi momento esso si verifichi.

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni le cui polizze sono garantite anche dallo Stato e godono inoltre del beneficio di partecipare agli utili annuali dell'Azienda, offre ai previdenti svariatissime forme assicurative, in modo che ogni categoria di cittadini trova fra esse quella che più particolarmente le conviene.

ESEMPIO

Un professionista di anni 30 è ammogliato e ha già due figli in tenerissima età; guadagna bene, ma tuttavia è assillato dal pensiero di poter venire a mancare prima di aver potuto accumulare un capitale a favore della sua compagna e dei suoi bimbi.

Per sottrarsi a quest'ansia, che turberebbe la tranquillità della sua vita, stipula con l'Istituto un contratto d'assicurazione per

CENTOMILA LIRE

nella forma «mista» con durata di anni 25, impegnandosi a corrispondere un premio annuo di L. 3.350, che si riduce a L. 3.149 per la partecipazione agli utili.

Al termine del 25.o anno ritirerà egli stesso, se in vita, il capitale assicurato, ma se per sventura venisse a mancare anche entro il primo anno di contratto, i suoi cari riceverebbero immediatamente in contanti l'intera somma assicurata di L. 100.000.

Continua l'emissione delle polizze ordinarie e popolari dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni collegate ai buoni del Tesoro 1949. I vistosi premi sono riservati agli assicurati.